



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

O. OLIVIERI

RMRI08000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola O. OLIVIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7912** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2024** con delibera n. 221*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 107** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 122** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCUOLA E CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IPIAS O. Olivieri è costituito da ha due sedi, la sede centrale a TIVOLI e la associata a Guidonia Montecelio.

L'istituto offre sei indirizzi di studio:

1. Servizi per la sanità e assistenza sociale
2. servizi commerciali con curvature aziendali, turistico, sportivo
3. manutenzione e assistenza tecnica con curvatura manutenzione mezzi di trasporto e apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili



4. produzioni chimiche
5. moda
6. servizi culturali e dello spettacolo

Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili grazie alla linea ferroviaria adiacente alla sede di Tivoli e poco distante dalla sede di Guidonia M. e al trasporto pubblico capillare.

L'istituto è frequentato da 384 studenti provenienti da Roma e in gran parte dal bacino dell'avallo dell'Aniene. Il basso numero degli iscritti è una conseguenza di quanto accaduto negli ultimi anni.

Nell'a.s. 21-22 la Scuola ha vissuto un momento di estrema delicatezza a causa dell'interdizione dell'Edificio sito in Viale G. Mazzini, 65. Nella suindicata sede ad ottobre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione; nel febbraio 2024 sono stati riconsegnati il quarto e il quinto piano della sede centrale permettendo così il rientro degli alunni. Attualmente continuano gli interventi di ristrutturazione per i quali si prevede la conclusione entro la fine del 2025.

Nella sede di Guidonia M. si sono sempre svolte regolarmente tutte le attività.

Attualmente l'istituto sta vivendo una vera e propria rinascita grazie alla fattiva collaborazione del D.S. con le istituzioni del territorio e dei docenti che si impegnano nella promozione dell'istituto che, nonostante quanto accaduto, resta l'unico punto di riferimento per gli alunni che vogliono conseguire un'istruzione professionale poiché oltre ad assicurare un'adeguata formazione culturale fornisce una formazione professionalizzante, prepara al mondo del lavoro lasciando aperta la possibilità per formazione superiore successiva post diploma o univervitaria.



La presenza di numerose attività industriali ed artigianali consente alla scuola, permanendo l'Offerta formative dalla stessa proposta al territorio, di inserire gli studenti, attraverso gli stage e i progetti di alternanza, in contesti lavorativi di rilevanza nei settori della meccanica, degli impianti elettrici e della manutenzione, in quello di Servizi Commerciali, oltre che nella Sanità e Assistenza Sociale, nelle produzioni chimiche e nella Moda. Il curriculum di Scuola è coerente alle potenzialità di sviluppo economico del contesto nel terziario, nel turismo culturale e in quello termale, scaturenti dalla vicinanza a Roma e al complesso termale alla stessa collegato. L'istituto permette anche ad un'utenza adulta di conseguire titoli di studio professionali con la frequenza dei corsi serali attivi nelle sedi di Tivoli di Industria e Artigianato, Indirizzo elettrico, e Sanità ed Assistenza Sociale. E' di nuova istituzione, ma ancora non avviato viste le vicissitudini vissute dall'IPIAS negli ultimi due anni, e che verrà avviato nell' a.s. 2025-26, l'Indirizzo Servizi Culturali per lo Spettacolo per il quale sono stati disposti i funzionali Laboratori, che si uniscono a quelli di manutenzione ed impianti Elettrico, Elettronico e Meccanico.

La dislocazioni delle sedi per il 2024-2025 è riassunti nella seguente tabella:

ISTITUTO/PLESSI		CODICE SCUOLA	CORSI
TIVOLI VIALE MAZZINI		RMRI08000G	Antipomeridiano
Dislocato temporaneamente c/o la SSIIG "I.D'Este" di Tivoli		RMRI080501	Serale
GUIDONIA VIA ZAMBECCARI		RMRI08001L	Antipomeridiano



Gli Uffici di Segreteria e la Presidenza sono dislocati temporaneamente c/o l'IC TIVOLI III in Via Libertucci, 9 di Campolimpido, Tivoli (RM), pur mantenendo una presenza costante in tutte le altre sedi

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello ESCS e' medio-medio basso. Attraverso la nostra scuola studenti desiderosi di formarsi dal punto di vista professionale, ai fini di un immediato inserimento nel mondo del lavoro. La presenza di un sostanzioso gruppo di ragazzi stranieri, provenienti da eterogenee aree del mondo, consente di sviluppare un solido dialogo didattico ed educativo, finalizzato ad una piena inclusione sociale. Per questo processo di positiva inclusione, che non coinvolge solo gli alunni stranieri, l'Istituto puo' contare su un positivo supporto delle famiglie, che riconoscono alla scuola ed ai docenti ruolo e valore sociale.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza per un background socio-culturale ed economico medio-basso, a differenza del trend regionale che risulterebbe medio-alto. L'utenza e' soggetta a un forte e vincolante fenomeno di pendolarismo, dal momento che la scuola raccoglie alunni provenienti dall'hinterland tiburtino ed extra territoriale (anche fuori regione). Questo spesso comporta difficolta' di attuazione di attivita' didattiche e culturali extracurricolari e limita la partecipazione dei genitori. L'improvvisa ed eccezionale misura dell'interdizione della Sede centrale in Tivoli, per elevata vulnerabilita' sismica statica e dinamica, impedendo la regolare vita scolastica,



di fronte alla quale si e' innescato un forte disorientamento nell'utenza e nel personale, generando un consistente riverbero nella iscrizioni, tanto da ridurre fortemente i flussi in entrata e la popolazione scolastica tutta.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tivoli e Guidonia sono paesi che si trovano nella zona est di Roma; l'area è caratterizzata dalla presenza di industrie estrattive di travertino, elettroniche, informatiche, aereospaziali e meccaniche

L'Istituto, fino al settembre 2021, era articolato su due sedi coinvolgenti i Comuni di Tivoli e Guidonia, con caratteristiche curriculari congiungenti l'interesse storico ed archeologico, con quello industriale e tecnologico. In seguito all'interdizione della sede in Viale Mazzini di Tivoli, intervenuta ad inizio as 2021-22, e che tuttora in parte perdura, nell'as 23-24, la Scuola, che non gode in questo as 23-24 di specifici accordi per la dislocazione delle Classi presso SSIG dichiaratisi disponibili ad accogliere gli studenti nel Comune di Tivoli, è articolata, presumibilmente fino a gennaio 2024, nell'unica Sede di Guidonia, collegata attraverso la rete ferroviaria e i trasporti regionali. La presenza di numerose attività industriali e artigianali consente alla scuola di inserire gli studenti, attraverso gli stage e progetti di alternanza, in contesti lavorativi di rilevanza.

Vincoli:

Nonostante le potenzialità del territorio tiburtino nel settore del terziario, Tivoli non offre un'adeguata rete di strutture per lo sviluppo e l'ampliamento di aziende e iniziative imprenditoriali. Questo riguarda in particolare la rete commerciale che rimane relegata alla dimensione locale e l'artigianato che non riesce ad articolarsi in un sistema di imprese. Si attende la giusta riallocazione



della Scuola in altra Sede, element strutturale di primaria e fondamentale importanza per la vita dell'IPIAS che, al momento, esiste ed offer opportunita' formative senza una specifica collocazione spaziale nel contesto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel triennio precedente e' stata data una cura particolare all'ammodernamento delle attrezzature e dei laboratori presenti, grazie a Fondazione Roma e al FESR e PNRR sono in fase di ristrutturazione i laboratori termoidraulico ed elettrico ed e' stato implementato quello domotico, e in tutte le aule sono state installate le LIM; sia le attrezzature presenti in classe che i laboratori sono pienamente sfruttati dagli studenti di tutti gli indirizzi nelle attivita' curricolari, nei progetti e nelle attivita' inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ma potrebbe essere ulteriormente potenziato ed ampliato nelle attivita' quali certificazioni CISCO, ECDL, EIPASS, certificazioni linguistiche. Ad oggi i Laboratori, in parte mutuati all'esterno, mediante convenzioni annuali di concessione di spazi che vengono occupati dalle Classi e dai docenti dell'area di indirizzo durante le lezioni, in parte ri-allocati e ri-organizzati presso la Sede di Guidonia, risultano rispondenti alle prerogative curricolari della Scuola. La scuola dispone si' di una infrastruttura informatica e tecnologica che e' stata oggetto di rimodernizzazione presso la Sede di Guidonia, dove si' agito per garantire l'utilizzo contemporaneo dei pc nelle attivita' didattiche e nella gestione del registro elettronico

Vincoli:

Escludendo il finanziamento dello Stato, le risorse economiche disponibili, provenienti dagli EELL, sono esigue e spesso investite in interventi diluiti nel tempo, rendendoli poco efficaci al lavoro di tutti i giorni. Escludendo la sede centrale di ubicazione degli originali spazi laboratoriali, gli stessi, centrali per il curricolo della Scuola, risentono di vincoli architettonici. La Scuola manca di palestra per gli studenti frequentanti le Scuole ospitanti di Tivoli. A Guidonia attende interventi migliorativi e di sistemazione chiesti a Citta' Metropolitana di Roma Capitale. Il contributo volontario richiesto alle famiglie per via della nota situazione economica, sociale e culturale viene solo parzialmente corrisposto, anche se in quest'ultimo triennio gli alunni che lo versano sono un po' aumentati perche', su decisione del consiglio d'istituto il contributo e' stato abbassato.



Risorse professionali

Opportunità:

In seguito all'obbligatoria sospensione dell'accesso presso la Sede centrale in attesa del rinforzamento dell'Edificio, si e' ridotta la stabilita' del personale. La stabilita' e la conoscenza del contesto di insediamento, da parte dei docenti radicati nel territorio tiburtino rimasti, da luogo ad una rete di collaborazioni con varie aziende per accrescere le opportunita' esperienziali degli studenti. La completa triennalita' di presenza nella sede del Dirigente Scolastico, con mandato presso l'IPIAS dal settembre 2020, si pone in logica di rafforzamento di identita' della Scuola, rimarcandone vision e mission all'utenza ed alla comunita' tutta, in questa fase di improvvisa ricollocazione strutturale.

Vincoli:

L'eta' media dei docenti e' orientativamente alta rispetto al trend nazionale . Nel gruppo dei docenti risultano poco presenti competenze linguistiche certificate . I docenti di sostegno sono tutti provvisti di titolo per l'accesso. Dato l'elevato numero di trasferimenti nel personale, sostenute le assegnazioni all'Istituto dalle Graduatorie di Supplenza Provinciali, per lo piu' di prima esperienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

O. OLIVIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI08000G
Indirizzo	VIALE G. MAZZINI 65 - 00019 TIVOLI
Telefono	061211125445
Email	RMRI08000G@istruzione.it
Pec	rmri08000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipiasolivieri.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 173

Plessi

VIA F.ZAMBECCARI 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Codice	RMRI08001L
Indirizzo	VIA F.ZAMBECCARI 1 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ZAMBECCARI 1 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO RM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Totale Alunni	47

O. OLIVIERI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI080501
Indirizzo	VIALE G. MAZZINI 65 - 00019 TIVOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARIMANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICASERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALEAPPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

PERCORSO II LIV VIA F. ZAMBECCARI, 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI080512
Indirizzo	VIA F. ZAMBECCARI, 1 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO



Indirizzi di Studio

• INDUSTRIA - TRIENNIO

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

PUNTI DI FORZA

Formazione: l'Istituto offre una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, spendibile sia nel prosieguo degli studi, con l'iscrizione ai percorsi universitari, sia nel mercato del lavoro italiano ed europeo negli ambiti professionali direttamente connessi all'indirizzo scelto. L'attenzione allo sviluppo delle competenze indispensabili per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese è tesa a fornire a tutte le studentesse e gli studenti le stesse opportunità di crescita e di raggiungimento del successo formativo scolastico e sociale.

PCTO: la scuola ha attivato numerose convenzioni con imprese ed enti pubblici per garantire percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che rappresentino un'esperienza pratica utile per consolidare le conoscenze acquisite a scuola e per testare sul campo le proprie attitudini al fine di arricchire la formazione e orientare i percorsi futuri di studio e di lavoro.



Localizzazione: le sedi risultano facilmente raggiungibili perché ben collegate attraverso la rete ferroviaria e i trasporti stradali regionali.

Inclusione: La nostra attenzione è volta al benessere e all'inclusione, ai bisogni e ai talenti di tutte e di tutti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno dialogano attivamente e sistematicamente per definire le metodologie più efficaci alla didattica inclusiva. La scuola persegue una linea di rimozione delle barriere fisiche e architettoniche per permettere la piena inclusione degli alunni con disabilità. Nella scuola esiste un gruppo di lavoro formalizzato composto di docenti che si occupano di inclusione (GLI). La scuola definisce gli strumenti per monitorare il raggiungimento degli obiettivi indicati nei Piani Educativi Individualizzati per una più chiara comunicazione all'interno della comunità professionale e verso l'esterno (famiglie, territorio, istituzioni). La sensibilità dei docenti rispetto agli alunni con DSA è diffusa e dà luogo a riflessione metodologica costante.

Rapporti con il territorio: l'Istituto partecipa come componente ad altre reti nazionali che hanno come finalità la ricerca-azione in ambito didattico (Socio fondatore ITS ACADEMY SISTEMA MODA).

Recupero e potenziamento: la scuola propone un'ampia azione di accompagnamento nel recupero delle lacune, mediante un sostenuto impegno orario, profuso in corsi di diverse discipline, nelle quali si registrano valutazioni inadeguate. Il numero di ore che la scuola dedica ai corsi di recupero è sensibilmente superiore rispetto ai benchmark di riferimento.

Collaborazione con la famiglia: il compito educativo della scuola viene svolto in stretta collaborazione con le famiglie, con cui la scuola coltiva le dimensioni del dialogo, della fiducia e del rispetto. A tal fine viene sottoscritto un Patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie e gli alunni che enuclea i principi e i comportamenti che le componenti coinvolte, condividono e si impegnano a rispettare. Esso rappresenta un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti ponendosi come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	137
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	128

Approfondimento

Ogni Corso dispone in entrambe le sedi di Laboratori specifici all'indirizzo del settore professionale e laboratori comuni, attrezzati per la pratica professionale. Nella sede di Tivoli non è presente la struttura per le attività di Scienze motorie, ciò nonostante agli alunni è garantito lo svolgimento delle attività motorie presso una struttura esterna attrezzata, ampia e ben organizzata, su concessione di finanziamenti da parte di Città Metropolitana Roma Capitale. Per l'a.s. in corso le attività sportive si svolgeranno presso il centro sportivo "Empolum" con annesso servizio di trasporto per gli studenti e



i docenti, secondo le scansioni dell'orario settimanale delle lezioni.

Nella sede di Guidonia, è presente un campo esterno all'Edificio Scolastico che viene regolarmente utilizzato per la pratica motoria curricolare.



Risorse professionali

Docenti	44
Personale ATA	23

Approfondimento

Visti gli stravolgimenti strutturali in atto, l'organico può definirsi stabile nella ridotta percentuale del 20-25% . L'attivazione dei nuovi corsi ha portato alla nomina di docenti di recente reclutamento. La Scuola sta assistendo alla graduale copertura dei posti lasciati liberi in seguito ai pensionamenti oltre che al turn over d'obbligo successive ai trasferimenti ed agli esuberi, imponendo quindi ai consigli di classe di costituirsi con un presumibile 50% di personale incaricato a T.D. Ciò comporta una organizzazione didattica che può contare su un numero esiguo di docenti di ruolo e di conseguenza con piano orario didattico nei singoli insegnamenti che, all'inizio di ciascun anno scolastico, risente fortemente di questa carenza. Frequente il ricorso alle nomine dal DS sulle ore residue scaturenti dall'istituzione dei nuovi indirizzi in fase espansiva. Dall' a.s., 2024-2025, l'affidamento del coordinamento dell'impianto organizzativo-didattico ad un nuov Dirigente Scolastico.

Gli insegnanti hanno un ruolo cruciale nel sostenere le esperienze d'apprendimento dei giovani e degli adulti e sono figure chiave per lo sviluppo dei sistemi educativi e di conoscenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

LA VISION DELL'ISTITUTO

La nostra scuola si propone di innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Istituto mira a garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Sono queste le priorità da attuare e alle quali indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION DELL'ISTITUTO



L'Istituto Orazio Olivieri intende collocarsi nel territorio come luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva del sapere, di competenze, di relazioni umane e sociali. Tale mission, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

La priorità assoluta della scuola resta quella di migliorare gli esiti degli studenti - in particolare le loro conoscenze, competenze e abilità nelle discipline professionalizzanti - tramite azioni riconducibili al potenziamento dell'attività laboratoriale, all'utilizzo di tecnologie e metodologie didattiche innovative, al recupero della motivazione degli allievi - anche attraverso attività non strettamente curricolari - al maggior coinvolgimento delle famiglie, all'attivazione di attività didattiche legate allo sviluppo industriale del territorio, con la collaborazione delle aziende. Con riferimento alle risorse del PNRR, linea di investimento 4.0, sono state altresì individuate azioni di miglioramento riguardanti gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione generale, nella convinzione che il benessere derivante da ambienti scolastici curati, tecnologicamente avanzati e la fruizione di servizi efficienti rafforzano la motivazione e sostenga lo sviluppo armonico degli studenti.

Gli sforzi di adeguamento dell'offerta formativa e delle strategie didattiche in via di realizzazione, attraverso massicce azioni formative per tutto il personale e diffusi interventi di rinnovamento tecnologico, oltre all'ottimizzazione dell'utilizzo del personale in organico, sono finalizzati a :

- rendere più leggibili gli esiti delle singole discipline (tramite prove in itinere, corsi di riallineamento tra il primo e il secondo quadrimestre, costituzione all'interno della classe di gruppi di livello con percorsi differenziati nei tempi attraverso presenze di docenti e/o altre strategie);
- favorire un significativo aggiornamento delle metodologie didattiche in uso, con progressivo



abbandono della didattica meramente trasmissiva a favore di forme di apprendimento più flessibili e adatte all'utenza;

- favorire l'allineamento tra le attività laboratoriali più empiriche e le loro trasposizioni nel campo informatico;
- ampliare lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e civiche;
- ottenere il potenziamento delle attività di PCTO, stage e apprendistato.

Il potenziamento della strumentazione tecnologica dell'Istituto per favorire la didattica digitale (tramite aggiornamento/sostituzione dei device presenti nei laboratori dei vari reparti, dotazione per tutte le aule di schermi interattivi e PC portatili, potenziamento della rete internet dell'Istituto) è realizzato per implementare le macchine e la strumentazione in uso nei laboratori, in modo che siano al passo con le tecnologie attualmente in uso nel mondo industriale.

Le proposte di cui tener conto nella formulazione del Piano saranno indirizzate principalmente all'attuazione di progetti che abbiano come oggetto la lotta contro la dispersione scolastica, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, l'inclusione, la prevenzione del disagio giovanile e tutti gli interventi didattici e strumentali a favore dell'incremento delle competenze degli studenti. Si porrà grande cura nei progetti relativi all'ampliamento del raccordo costante e organico con i precedenti e successivi segmenti formativi - compresi gli IFTS e gli ITS - e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico di tutti gli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

contrastare la dispersione scolastica e ridurre l'insuccesso formativo

Traguardo

ridurre il numero degli alunni che abbandona il percorso scolastico e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e Innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra classi.

Traguardo

Aumento dei tassi di positività negli esiti delle prove standardizzate e riduzione del divario con i livelli medi nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità'

Traguardo

Rafforzare la consapevolezza culturale, sociale, civica e metacognitiva degli studenti al fine di favorire il successo formativo a lungo termine di tutti contrastando la criticità della dispersione e dell'abbandono scolastico

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione del 10% degli esiti al di sotto del livello di accettabilità (livello tre) nelle prove Invalsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Studenti più competenti verso gli standard nazionali**

Il presente percorso avrà la finalità di innalzare le competenze disciplinari degli allievi dell'istituto in modo da ridurre il gap tra gli esiti delle prove standardizzate nazionali relative all'istituto e gli esiti regionali e nazionali. Per il potenziamento delle competenze di base si utilizzeranno ambienti di apprendimento più stimolanti e innovativi rimodulando gli approcci metodologici in favore di una didattica laboratoriale, orientata alla ricerca e alla risoluzione di problemi

Tale progetto si articola in tre macro-azioni:

1. Ricognizione dei bisogni formativi e materiali degli allievi;
2. Attuazione degli interventi didattici programmati:



- sportelli didattici per l'azzeramento, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, in orario pomeridiano nel quadrimestre;
 - interventi didattici su gruppi di livello/classi aperte in orario antimeridiano, rientranti - nell'azione "Palestra INVALSI" destinata agli studenti e alle studentesse delle V classi, attivi nei quadrimestri
 - Realizzazione di un prodotto che coinvolga tutti i saperi disciplinari e metta in evidenza le competenze trasversali affrontando un tema o un problema afferente al proprio indirizzo di studi. La valutazione di tale prova è condotta collegialmente dal consiglio di classe tramite rubriche di osservazione e griglie di competenza condivise.
3. L'analisi degli esiti in itinere e finali delle attività svolte



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità'

Traguardo

Rafforzare la consapevolezza culturale, sociale, civica e metacognitiva degli studenti al fine di favorire il successo formativo a lungo termine di tutti contrastando la criticità della dispersione e dell'abbandono scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare misure finalizzate alla costruzione di prove strutturate comuni per la valutazione delle diverse discipline, alla pianificazione di momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, oltre che di misure di intervento correttive, di sostegno e di valorizzazione del recupero e dell'approfondimento.

- Incrementare l'offerta formativa con attività curriculari o extracurriculari tese al



recupero e al miglioramento delle abilità di base. - Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele. - Definizione di un piano di internazionalizzazione.

Attivare sportelli didattici per il recupero ed il potenziamento delle competenze e monitorarne l'efficacia Promuovere attività di peer education Promuovere attività e laboratori relativi alle STEAM Potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese Pianificare la somministrazione di simulazioni delle prove standardizzate Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte. Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze. Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Privilegiare la didattica per competenze valorizzando il carattere funzionale dei saperi (es. selezione contenuti disciplinari, opzioni metodologiche, scelta di prove autentiche).

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare un ambiente di apprendimento innestando momenti di recupero, approfondimento e potenziamento in grado di assicurare una partecipazione

- Utilizzare metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze. - Implementare la somministrazione on-line di prove di verifica standardizzate per classi parallele.

Implementare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento alle Unità di



Apprendimento Consolidare l'azione dei dipartimenti per Assi culturali per una ricaduta positiva sugli esiti delle prove parallele

○ **Inclusione e differenziazione**

- Individuare, a livello dipartimentale, strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive. - Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamento della didattica, Dipartimenti Assi culturali, docenti)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finalizzare ulteriormente le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al potenziamento delle competenze degli allievi, favorendo attività con forte connotazione laboratoriale e coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione delle competenze. Garantire il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'Istituto e l'efficacia dei processi informatici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Potenziare la formazione del personale nella didattica per competenze.



Potenziare la formazione del personale docente arricchendone il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa Attività prevista nel percorso: Ricognizione dei bisogni formativi e materiali degli allievi Tempistica prevista 1 anno Conclusione dell'attività 2025 Destinatari Studenti Soggetti coinvolti Soggetti coinvolti docenti Responsabile NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe Risultati attesi Rendere più efficace l'azione formativa dal monitoraggio dei test di ingresso e degli esiti degli scrutini intermedi (quadrimestre) dai dsa emersi saranno pianificati interventi di azzeramento/ recupero e/o recupero delle competenze Attività prevista nel percorso: Attuazione degli interventi didattici programmati Tempistica prevista 1 anno Conclusione dell'attività 2025 Destinatari Studenti Soggetti coinvolti docenti Responsabile NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe Risultati attesi Innalzamento delle competenze disciplinari e riduzione della variabilità all'interno delle classi attraverso la riduzione del gap fra gli esiti delle prove standardizzate nazionali Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove standardizzate Tempistica prevista 1 anno Conclusione dell'attività 2025 Destinatari Studenti Soggetti coinvolti docenti Responsabile NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe Risultati attesi Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate rispetto a quelli raggiunti nell'a.s. 2023/24

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Promuovere protocolli di collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati.

● **Percorso n° 2: Promuoviamo il successo scolastico**



L'obiettivo principale del presente percorso è il recupero, il potenziamento e l'innalzamento dei livelli di competenze disciplinari delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare" per migliorare le competenze disciplinari in uscita, all'interno di ciascuna classe e tra le classi, per ridurre la variabilità e i gap culturali e socio-educativi che l'attuale fase storica ha accentuato, esponendo i soggetti più deboli al rischio di isolamento ed esclusione sociale.

Per perseguire tale obiettivo la scuola intende fornire maggiori occasioni di recupero e potenziamento attraverso sportelli didattici, iniziative curriculari ed extracurricolari che migliorino le competenze mediante l'utilizzo di ambienti di apprendimento più stimolanti e innovativi e rimodulando gli approcci metodologici in favore di una didattica laboratoriale, orientata alla ricerca e alla risoluzione di problemi in situazione.

Per promuovere il successo formativo ci si propone di rendere sistematico l'impiego di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità'

Traguardo

Rafforzare la consapevolezza culturale, sociale, civica e metacognitiva degli studenti al fine di favorire il successo formativo a lungo termine di tutti contrastando la criticità della dispersione e dell'abbandono scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nella pianificazione margini di flessibilità che consentano di assecondare stili cognitivi e apprendimenti Attivare sportelli didattici per il recupero ed il potenziamento delle competenze e monitorarne l'efficacia Promuovere attività di peer education Promuovere attività e laboratori relativi alle STEAM Potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea Privilegiare la



didattica per competenze valorizzando il carattere funzionale dei saperi (es. selezione contenuti disciplinari, opzioni metodologiche, scelta di prove autentiche).

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione. Implementare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento alle Unità di Apprendimento Consolidare l'azione dei dipartimenti per Assi culturali per una ricaduta positiva sugli esiti delle prove parallele

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamento della didattica, Dipartimenti Assi culturali, docenti)
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato. Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finalizzare ulteriormente le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al potenziamento delle competenze degli allievi, favorendo attività con forte connotazione laboratoriale e coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione



delle competenze.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente arricchendone il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa Promuovere azioni di formazione e aggiornamento dei docenti che favoriscano la formazione di cittadini attivi (es. educazione alla legalità, imprenditorialità e spirito di impresa, educazione linguistica e digitale, educazione ambientale, educazione alla salute e prevenzione, intercultura, psicologia sociale)

Attività prevista nel percorso: Ricognizione dei bisogni formativi e materiali degli allievi
Tempistica prevista 1 anno
Conclusione dell'attività 2025
Destinatari Studenti
Soggetti coinvolti docenti
Responsabile NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe
Risultati attesi Migliorare il successo scolastico e attivare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica valorizzando l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio dei risultati dei test d'ingresso/esiti scrutini intermedi (I quadrimestre)/esiti valutazione interperiodale/esiti scrutini finali. A tal fine si attiveranno sportelli didattici: per l'azzeramento, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, trasversali e specifiche di indirizzo da tenersi in orario pomeridiano nel Trimestre e nel Quadrimestre; interventi didattici su gruppi di livello/classi aperte in orario antimeridiano, attivi sia nel quadrimestre
Attività prevista nel percorso: Realizzazione di interventi di potenziamento e recupero delle competenze
Tempistica prevista 1 anno
Conclusione dell'attività 2025
Destinatari Studenti
Soggetti coinvolti docenti
Responsabile NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe
Risultati attesi INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA DEGLI STUDENTI E RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' ALL'INTERNO DELLE CLASSI valutabili attraverso: la riduzione dell'insuccesso scolastico la riduzione della varianza degli esiti all'interno della classe l'acquisizione di un efficace metodo di studio l'aumento della



motivazione e del coinvolgimento Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti in itinere e finali delle attività svolte Tempistica prevista 1 anno Conclusione dell'attività 2025 Destinatari Studenti Soggetti coinvolti docenti Responsabile NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe Risultati attesi Ci si attende che gli studenti possano implementare le loro capacità sperimentando sul campo gli ambiti di applicazione pratica dei contenuti teorici attraverso l'impiego delle competenze trasversali acquisite. Il tutto favorito dall'ambiente di apprendimento e della metodologie collaborative che intendono favorire il coinvolgimento e la motivazione dei discenti

● **Percorso n° 3: Progetto il mio futuro**

L'analisi attenta dei risultati induce l'Istituzione Scolastica ad implementare e potenziare un sistema di continuità ed orientamento in entrata ed in uscita e ri-orientamento che renda possibili scelte consapevoli rispondenti alle inclinazioni e propensioni dei discenti. Ciò attribuisce altresì all'Istituzione Scolastica di rappresentarsi quale agente di promozione culturale, sociale e di autorealizzazione per gli allievi e conseguentemente dell'intero tessuto sociale in cui essi vivono.

Il presente percorso risponde alla priorità di:

- Garantire un sistema di orientamento e ri-orientamento in continuità
- Ridurre il tasso di insuccesso scolastico, di abbandoni e drop out



- Elevare i tassi di prosecuzione degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro
- Instaurare un sistema di azioni sinergiche e sistematiche con le scuole del I ciclo tali da conferire continuità al curriculum
- Implementare il sistema per intercettare bisogni di ri-orientamento e favorire i passaggi di indirizzo all'interno dello stesso istituto
- Favorire l'Orientamento in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e Innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra classi.

Traguardo

Aumento dei tassi di positività negli esiti delle prove standardizzate e riduzione del divario con i livelli medi nazionali



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nella pianificazione margini di flessibilità che consentano di assecondare stili cognitivi e apprendimenti Promuovere attività di peer education Promuovere attività e laboratori relativi alle STEAM Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Privilegiare la didattica per competenze valorizzando il carattere funzionale dei saperi (es. selezione contenuti disciplinari, opzioni metodologiche, scelta di prove autentiche).

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione Implementare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento alle Unità di Apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamento della didattica, Dipartimenti Assi culturali, docenti Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso



un progetto di counseling psicologico attivato dai docenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Mantenere un sistema di azioni sinergiche e sistematiche con le scuole del I ciclo tali da conferire continuità al curriculum. Proseguire nell'analisi dei dati relativi alle scelte successive dei diplomati risultanti dal monitoraggio in uscita, al fine di rilevare l'efficacia dell'azione della Scuola e l'incidenza sul prosieguo degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro. Organizzare in maniera sistemica modalità tese ad intercettare eventuali bisogni di riorientamento e favorire i passaggi di indirizzo attraverso la predisposizione di moduli ad hoc

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finalizzare ulteriormente le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al potenziamento delle competenze degli allievi, favorendo attività con forte connotazione laboratoriale e coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione delle competenze. Garantire il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'Istituto e l'efficacia dei processi informatici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente arricchendone il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa. Promuovere azioni di formazione e aggiornamento dei docenti che favoriscano la formazione di cittadini attivi (es. educazione alla legalità, imprenditorialità e spirito di impresa, educazione linguistica e digitale, educazione ambientale, educazione alla salute e prevenzione, intercultura, psicologia sociale)



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività e azioni con il supporto delle risorse istituzionali e del terzo settore che coinvolgano l'intera comunità scolastica Rafforzare i rapporti con le famiglie attraverso la costituzione di un apposito Comitato Genitori che contribuisca alla condivisione di scelte educative strategiche in vista anche dell'assegnazione delle risorse rientranti nella Missione 4- Investimento 1.4 e 4.0 del PNRR

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:
Orientamento in entrata

Descrizione dell'attività	Orientamento in entrata
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	commissione orientamento in entrata
Risultati attesi	Promozione dell'istituzione scolastica come comunità educativa presente nei bisogni di formazione dell'utenza e del territorio attraverso: progetti concordati con gli istituti di scuola secondaria



grado del territorio (certificazioni informatiche e linguistiche, attività tea
incontri con i genitori degli alunni delle classi III, volti alla presentazione
dell'organizzazione della scuola sia presso l'Istituto di scuola secondaria
presso il nostro Istituto; organizzazione di open day e attività laboratoria
all'iniziativa "Alle superiori per un giorno" per far vivere agli alunni delle
persona, un'intera giornata insieme agli studenti delle classi
prime e partecipare alle attività scolastiche

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso: Ri-orientare per una scelta consapevole

Descrizione dell'attività	Ri-orientare per una scelta consapevole
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	NIV/Coordinamento della didattica/Referenti dei Dipartimenti/Consigli di classe consapevole
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di dispersione scolastica e di insuccesso scolastico tramite: coinvolgimento del dipartimento di inclusione e integrazione nell'intercettazione dei bisogni di ri-orientamento intercettazione tempestiva di situazioni di criticità



degli studenti attraverso l'impegno dei coordinatori di classe

(richiesta cambio di indirizzo di studio all'interno dello stesso Istituto, trasferimento presso altri Istituti, dispersione, insuccesso); attivazione di moduli/sportelli di supporto agli apprendimenti per gli studenti che chiedono il passaggio da altri indirizzi/altre scuole

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:
Orientamento in uscita per scelte accademiche e professionali consapevoli

Descrizione dell'attività	Orientamento in uscita per scelte accademiche e professionali consapevoli
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Coordinamento della didattica/Referenti PCTO/Tutor PCTO/FF.SS./Coordinatori di dipartimento/Consigli di classe
Risultati attesi	Valorizzazione dell'Istituzione Scolastica intesa come comunità attiva, ap



grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con la comunità territoriale, la partecipazione di studenti del II biennio e delle V classi di tutti gli indirizzi, seminari, lezioni, attività laboratoriali (anche in modalità on-line), webinar, Dipartimenti delle Università prescelte, Centri di ricerca, Fondazioni, Associazioni, Enti professionalizzanti, Collegi ed Ordini professionali, Camera di Commercio, Centro per l'Impiego territoriale, Forze dell'Ordine e Forze Armate, Aziende. Implementando e mettendo in campo tali azioni, inciderà significativamente nel percorso formativo del discente, sia esso di inserimento nel mondo lavorativo o di prosecuzione degli studi. Ai dati emersi dall'analisi dei risultati a distanza condotta nella precedente triennale si auspica un ulteriore incremento dei relativi indicatori.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Allo scopo di favorire la didattica per competenze l'Istituzione scolastica:

- Istituisce dipartimenti per assi culturali unitamente al dipartimento afferente all'area dei bisogni e dell'inclusione che assumono valenza strategica intesa a valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti e si configurano come strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di apprendimento;
- Progetta e somministra prove di verifica per classi parallele (risultato di una condivisione di obiettivi e finalità);
- Potenzia le competenze di base e sviluppa le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- Sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppa le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Previene e contrasta la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;
- Potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Valorizza la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- Definisce un sistema di orientamento in ingresso ed uscita e di ri-orientamento;
- Potenzia le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.



Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ampliamento delle attività laboratoriali supportate dall'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie digitali anche in ambienti digitali (Piattaforma e-learning) in modo da attivare forme di apprendimento integrato in presenza - a distanza: Flipped classroom, Cooperative learning, chunked lesson, Debate.

Attivate due piattaforme di lavoro e-learning:

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'innalzamento delle competenze di base e di indirizzo si potrà ricorrere anche ad un assetto didattico-organizzativo basato sulla costituzione di classi parallele, gruppi di livello, assegnazione dei docenti di potenziamento alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico mediante compresenza col docente curricolare, pause didattiche, eventuale compattazione oraria, rilevazione di BES e predisposizione di PFI per gli Indirizzi professionali



Si precisa, inoltre, che tutte le risultanze di apprendimento registrate nell'effettuazione delle attività extracurricolari previste dall'Offerta formativa dell'Istituto contribuiranno alla valutazione globale di ogni singolo discente, confluendo nell'insieme di elementi utili alla formulazione di un giudizio globale.

A ciò si aggiunge la griglia di valutazione della nuova disciplina Educazione Civica, nonché la conferma degli strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti prodotti dai percorsi PCTO.

La griglia di valutazione del comportamento in termini di indicatori direttamente connessi alle competenze di cittadinanza, già in uso della scuola, tiene conto anche di indicatori specifici dell'apprendimento in DID.

Saranno altresì adottate rubriche valutative prodotte dai Consigli di classe per ciascuna Unità di apprendimento, contenenti indicatori di tipo cognitivo ed indicatori finalizzati alla valutazione delle soft skills.

La valutazione interna dei discenti sarà effettuata anche attraverso la predisposizione di prove per classi parallele, nonché attraverso la somministrazione di prove destinate a gruppi classe con caratteristiche di conformità a prove standardizzate nazionali, al fine di equilibrare la valutazione interna degli apprendimenti con le rilevazioni esterne.

Nell'individuazione dei nuclei fondanti disciplinari si partirà dalle competenze di base a livello standardizzato nonché da quelle di cittadinanza globale



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola per la realizzazione della propria offerta formativa, ha stipulato diversi accordi di rete e convenzioni con attori istituzionali, culturali, economici e professionali del territorio nella convinzione profonda che una collaborazione più intensa e proficua fra le diverse istituzioni valorizzi le sue potenzialità e migliori la qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche. Tali collaborazioni, inoltre, risultano particolarmente significative ed efficaci nella realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Adesione alla reti:

Convenzioni per i PCTO (ex Alternanza - Scuola Lavoro);

Collaborazioni formalizzate con Enti locali, accademici, professionali ed Associazioni operanti nel terzo settore.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola è un sistema complesso in cui i docenti hanno un ruolo primordiale per le loro



strategie di insegnamento/apprendimento ma spesso refrattari ai ruoli di coordinamento e al confronto. Difatti, al confronto essi prediligono il perfezionamento delle loro capacità e delle proprie strategie individuali legate alla disciplina di insegnamento. La sfida che si pone l'OLIVIERI di Tivoli risiede nella capacità di affrontare e gestire il cambiamento in continua evoluzione convinto che la scuola abbia bisogno di ritornare ad essere oltre che luogo di istruzione, anche di educazione a vivere con gli altri, di collaborazione, di confronto e di condivisione caratterizzato dalla distribuzione di poteri e responsabilità. Proposito della dirigenza, oltre il miglioramento della qualità dell'insegnamento e l'aumento dei livelli di istruzione, anche la gestione delle risorse umane e finanziarie ed il governo del processo di innovazione della Scuola in continua evoluzione. Per questo motivo l'Istituzione Scolastica identifica un team integrato che, curando adempimenti amministrativi, responsabilità, esigenze e richieste di studenti e famiglie, sotto l'efficace coordinamento e la presente gestione del Dirigente Scolastico, innesca un circolo virtuoso in grado di alimentare il sistema di accountability esterna mediante il rafforzamento del rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio, con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

Tale impianto organizzativo-gestionale genera un incremento del livello di competenza e del grado di consapevolezza di tutto il team della scuola, dal personale docente al DSGA, dalle figure di staff alle funzioni strumentali e al personale ATA tutto, volto a favorire la diffusione di una leadership di servizio distribuita, componente fondamentale per il buon funzionamento della scuola autonoma. Tale leadership scolastica si ispira ad una gamma di competenze altamente sviluppate sostenute da valori fondamentali della trasparenza, comunicazione e partecipazione, oltre che efficaci collegamenti tra diversi livelli di educazione e formazione, famiglie, mondo del lavoro e comunità locale, essenziali al raggiungimento di buoni risultati in un clima di benessere della comunità educante e dei discenti, soddisfazione e fiducia degli stakeholder.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il contesto di lavoro "scuola" in cui valorizzare "l'autonomia di ricerca, sperimentazione e



sviluppo”, prevista dal D.P.R. 275/1999, rappresenta l'ambiente elettivo per la formazione permanente dei docenti, che si traduce all'interno dell'IPIAS “O.OLIVIERI” in una consapevole, concreta e attiva partecipazione alle innovazioni, alla progettualità esplicitata dalla scuola, allo sviluppo di reti professionali, anche per prendere in considerazione l'idea di un meccanismo di carriera che, accanto all'anzianità di servizio, valuti la progressiva acquisizione di più approfondite competenze didattiche e organizzative. Se da un lato, infatti, l'Istituzione si propone l'obiettivo di fondo di far sì che tutti i docenti possano migliorare i propri standard professionali, in un'ottica di innovazione didattica, competenza professionale, capacità di relazionarsi con gli allievi, miglioramento della qualità del servizio soprattutto in termini di risultati di apprendimento degli alunni, dall'altro intende perseguire la finalità di rendere pubblici e riconoscibili gli standard attesi al fine di rappresentare uno stimolo alla crescita personale e professionale degli stessi. Promuove, a tal fine, interessanti opportunità formative offerte dal contesto ed in autonomia per comprendere e approfondire nuove metodologie, valutarne la ricaduta sulla didattica, delineare un quadro per professionalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nella consapevolezza che essa sia una leva fondamentale per lo sviluppo del lavoro di ciascuno.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I cambiamenti nella e della scuola sono già in corso e sono strettamente connessi alle consistenti trasformazioni che in questi anni stanno complessivamente investendo la società: la diffusione di massa delle tecnologie, degli strumenti e delle forme della comunicazione digitale; la trasformazione del mercato del lavoro che prevede per le nuove generazioni percorsi di carriera più fluidi e imprevedibili; i diversi impatti della crisi economica, che ha modificato percezioni e condizioni di vita, stili di consumo, strutture familiari, approcci al sistema educativo, prospettive dei giovani, mobilità delle classi sociali. L'IPIAS “O.OLIVIERI”, dunque, identifica la Scuola come attrice chiave nella costruzione di “presidi educativi” duraturi e sostenibili e di “comunità educante” che coinvolgere famiglie, reti sociali, attori pubblici e privati che vogliano assumersi responsabilità educative. Intende promuovere un ruolo quindi sempre più centrale



della sinergia tra scuole e di quello della collaborazione tra scuola ed ecosistema territoriale, attraverso la realizzazione di progetti trasversali ai temi e ai settori e nell'ambito di partenariati pubblico- privato-non profit dei quali, rendere il sistema scolastico protagonista.

Stanti le suindicate premesse, la Scuola è partner e promotrice di Rete, Accordi, Partenariati a scopo formative, di addestramento e professionalizzazioe, di implementazione di competenze del Personale Docente ed ATA, oltre che degli student. Credere nell'intesa che arricchisce e migliora, si estrinseca, appunto, nella sinergica collaborazione con I partner del territorio che l'IPIAS promuove e della quale si fa portavoce.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: OLIVIERI CLASSROOMS 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende offrire un ambiente smart, aperto al cloud, con contenuti didattici accessibili, che realizzi un'esperienza interattiva, coinvolgente e dinamica, di sviluppo della creatività, del pensiero critico e delle soft skills, finalizzato alla didattica collaborativa tipica delle metodologie innovative implementate dalla digitalizzazione quali debate, cooperative learning, flipped classroom, problem solving, ricerca-azione. Le aule, destinate in rotazione ai complessivi futuri 263 iscritti della Scuola ed ai relativi docenti, con configurazioni flessibili e rimodulabili delle classi all'interno dei vari ambienti, supporteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, partecipative e dinamiche. L'arredo, da riorganizzare ed aggiungere ai complementi preesistenti, permetterà di svolgere attività a piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES. L'azione sarà preordinata al miglioramento del successo formativo dei gruppi e dei singoli, da perseguire soprattutto in vista delle grandi difficoltà che la Scuola sta attraversando a causa delle situazioni di imminente e contingente pericolo confermate dalle Pubbliche Autorità a tutela della protezione e della sicurezza dei singoli cittadini, come confermate dalle Comunicazioni Città Metropolitana di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Roma Capitale 2021-0133939 del 13-09-2021 e 2021-0142733 del 28-09-2021 e della correlata Ordinanza del Sindaco dello stesso Comune n. 371 del 29 settembre 2021 decretanti l'interdizione dell'Edificio,Sede Centrale,sito in Viale G.Mazzini,65 di Tivoli che ne hanno disorientato l'impianto didattico-formativo che, nell'azione 1 PNRR Classrooms potrebbe trovare fondamento per "il proprio nuovo inizio",in attesa della disponibilità dei moduli temporanei scolastici che CMRC prevede di impiantare presso la "Cittadella dell'Istruzione" di Tivoli,come da Protocollo CMRC-2022-0061377 del08-04-2022.Stanti queste premesse,la Scuola focalizzerà l'attenzione sulle complessive 7 aule in unione alle 6 Aule- Laboratorio, unici spazi dedicati al curriculum dei vari indirizzi presenti nella Sede in Via Zambecari,1 di Guidonia Montecelio (RM) a disposizione degli studenti per l'attività didattica trasversale in turnazioni e rotazioni giornaliere,escludendo dall'intervento, il solo ambiente laboratoriale puro,propriamente inteso,dedicato allo studio della Chimica strutturato sugli unici,restanti e residuali 3 ambienti di cui la Scuola è dotata che saranno oggetto dell'Azione 2 PNRR"LABS".Mancando ulteriori aule ed ambienti di altro tipo nell'edificio ad oggi a disposizione della Scuola,la stessa si propone di raggiungere il target dei 21 spazi assegnato aggiungendo, alle 13 suindicate,n.8 ambienti di nuova acquisizione da recuperare mediante l'installazione di una o due tensostrutture in PVC, da collocare nell'area esterna di accesso al suindicato plesso, resistenti ai raggi UV ed agli eccessi di temperature calde e fredde, dotate di sistemi di sostegno e telaio con cavi o tubi in acciaio zincato inossidabile, che offre una stabilità ottimale, adeguatamente suddivise, da condizionare,organizzare per la didattica e allestire dopo l'ottenimento delle opportune concessioni di impianto degli EELL di competenza.In mancanza di recupero di tali ulteriori spazi da destinare alla didattica,l'IPIAS si troverà obbligatoriamente a lavorare su un target di 13 ambienti didattici,minore rispetto a quello assegnato di 21,che risultano già presenti presso la Sede di Guidonia.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Il MIM ha investito 2,1 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nella “Scuola 4.0” per la TRANSIZIONE DIGITALE della scuola italiana attraverso la “trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro”.

L’obiettivo è quindi superare lo spazio di apprendimento tradizionale (docente in cattedra davanti a studenti fissi nelle loro postazioni) per arrivare all’ “ambiente di apprendimento” dove l’attività didattica e lo studente sono al centro.

● Progetto: OLIVIERI LABS 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di creare uno “spazio per un nuovo apprendimento” che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale learning by doing. L’ambiente, pur centrato sulla Chimica, sarà comunque ideato ed attrezzato per servire duttilmente in maniera multidimensionale e trasversale le varie discipline ed essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fruibile da studenti e gruppi classe anche indipendentemente dall'insegnamento dello specifico indirizzo. Prevede l'implementazione di un modulo esperienziale di "Fisica & Scienze Lab&Co" che sfrutti dispositivi per laboratori didattici STEM specifici per Biologia, Fisica e Chimica. Intende realizzare uno spazio multifunzionale riservato al corpo docente complessivo ed al totale di 263 iscritti della Scuola in fase immersiva e di tinkering, oltre che agli specifici 125 frequentanti gli indirizzi Chimico-Biologico e Sanità e Assistenza Sociale ed ai docenti di titolarità dei correlati Consigli di Classe, implementato con postazioni multimediali modulabili dotate di PC che permettano di:

- corredare con statistiche la raccolta di dati sperimentali
- interfacciarsi col mondo della robotica
- svolgere analisi biotecnologiche, organiche e biologiche,

L'azione include l'acquisto di arredi, da sostituire a quelli già esistenti se non adatti o non più funzionali, e strumenti di mirroring operanti mediante connessione wireless che colleghino dispositivi mobili abilitati al monitor touch installato nel laboratorio al fine di condividere i contenuti tramite l'interazione con la rete e con altri dispositivi. È preordinata al miglioramento del successo formativo da incoraggiare soprattutto in vista delle grandi difficoltà che la Scuola sta attraversando a causa delle situazioni di imminente e contingente pericolo a tutela della protezione e della sicurezza confermate dalle Comunicazioni Città Metropolitana di Roma Capitale 2021-0133939 del 13-09-2021 e 2021-0142733 del 28-09-2021 e della correlata Ordinanza del Sindaco dello stesso Comune n. 371 del 29 settembre 2021 decretanti l'interdizione dell'Edificio, Sede Centrale, sito in Viale G. Mazzini, 65 di Tivoli, che ne hanno disorientato l'impianto didattico-formativo che, nell'azione 2 PNRR Labs potrebbe trovare fondamento per "il proprio nuovo inizio", in attesa della disponibilità dei moduli temporanei scolastici che Città Metropolitana Roma Capitale prevede di impiantare presso la "Cittadella dell'Istruzione", come da Protocollo CMRC-2022-0061377 del 08-04-2022. Stanti queste premesse, mediante l'Azione 2 - Next generation labs, la Scuola ha deciso di progettare la digitalizzazione del Laboratorio di Chimica della Sede Succursale dell'IPIAS OLIVIERI sita in Via Zambeccari, 1 di Guidonia Montecelio (RM) per supportare gli studenti nel lavorare, altresì, per lo studio della qualità e della sicurezza dei prodotti/processi implementando e digitalizzando le Aule L15, L16 e L17, identificanti tre unità laboratoriali distinte contrassegnate come "Lab. Chimica 1" - "Lab. Chimica 2" - "Lab. Chimica Biologia" alle quali accedere mediante tre entrate differenti dall'esterno o mediante attraversamento dall'interno dell'una all'altra. Sarà oggetto dell'intervento progettuale l'intero corpo tri-laboratoriale considerato qui alla stregua di ambiente unico destinato allo studio della chimica, scelta che giustifica la digitazione del numero 2 alla voce "Numero di ulteriori laboratori che si intende allestire oltre quello indicato dal target.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'azione ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. L'implementazione di tali spazi, intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, è volta a trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti, consentendo la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

● Progetto: Smart Building 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Questo progetto ha come obiettivo lo sviluppo di specifiche competenze che gli studenti del nostro istituto acquisiranno, mediante lo studio teorico e le applicazioni pratiche nelle discipline STEM. L'Istituto Olivieri intende investire risorse per l'innovazione didattica e delle metodologie, per l'acquisto di tecnologie, per l'organizzazione di spazi dedicati, affinché gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. E' previsto l'acquisto di dispositivi per: - la gestione della Domotica, in modo da poter realizzare impianti per home e building automation: gli allievi saranno in grado di comprendere e realizzare le principali funzioni per la gestione intelligente degli impianti elettrici (residenziali e commerciali), nell'ottica dell'efficienza energetica, comfort e sicurezza, con la possibilità di utilizzare qualsiasi dispositivo IoT (dispositivi fisici che ricevono e trasferiscono i dati su reti wireless) per il controllo di funzioni per edifici smart; - la gestione dell'Automazione Industriale contenenti dispositivi PLC (sono controllori elettronici a logica programmabile, dispositivi ottimizzati per la gestione di macchine automatiche semplici e ripetitive, ma possono essere utilizzati anche per il controllo di numerose applicazioni in diversi ambiti) permetteranno ai ragazzi di confrontarsi con le problematiche dell'automazione industriale e di utilizzare con competenza la programmazione software, conducendoli alla scoperta dell'Industria 4.0; - la gestione della distribuzione elettrica, composti da un quadro elettrico intelligente che permette di distribuire la potenza elettrica garantendo nel contempo la sicurezza delle persone e delle cose. In questo sistema i dispositivi di protezione integrano funzioni di misura dell'energia, comando e comunicazione a distanza, permettendo un controllo totale del sistema di distribuzione elettrica nell'ambito della IoT.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Con questa azione il Ministero dell'istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)..Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, come per l'IPIAS, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. La Scuola crede nell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle cogliendo nella stessa una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: TUTTI X UNO... L'OLIVIERI PER TUTTI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale percorsi di orientamento, socio-educativi e affettività rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base facendo leva sui "pilastri" della centralità della relazione, della dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento, dell'empowerment, ovvero dell'"abilitazione" di tutte le risorse e le facoltà proprie degli attori della relazione educativa, delle pratiche negoziali, agite dagli educatori per aumentare la capacità di assunzione di responsabilità di studenti e studentesse in bisogno di supporto e rinforzo motivazionale, del sostegno ai docenti come persone e come professionisti, attraverso step formativi e della promozione di uno spazio di riflessione e di confronto continuo. L'azione sarà preordinata al miglioramento del successo formativo dei gruppi e dei singoli, da perseguire soprattutto in vista delle grandi difficoltà che la Scuola sta attraversando a causa delle situazioni di imminente e contingente pericolo confermate dalle Pubbliche Autorità a tutela della protezione e della sicurezza dei singoli cittadini, come confermate dalle Comunicazioni Città Metropolitana di Roma Capitale 2021-0133939 del 13-09-2021 e 2021-0142733 del 28-09-2021 e della correlata Ordinanza del Sindaco dello stesso Comune n. 371 del 29 settembre 2021 decretanti l'interdizione dell'Edificio, Sede Centrale, sito in Viale G.Mazzini, 65 di Tivoli che ne hanno disorientato l'impianto didattico- formativo che, nell'azione a contrasto della dispersione promossa dal PNRR potrebbe trovare fondamento per il contenimento dei verificati casi di abbandono oltre che dei molteplici trasferimenti presso altre Scuole che hanno trovato e trovano, spesso, gli studenti impreparati innanzi alla obbligata scelta del nuovo percorso di studio da intraprendere scaturente dalla sola mancanza di identificazione fisica dell'IPIAS e non dall'insorgere di una volontaria necessità di evasione dallo stesso. Collaborando con associazioni e cooperative di servizio sociali, enti ed operatori del territorio ancora da identificare e coinvolgere attivamente, la Scuola intende, dunque, promuovere nuove prassi di pedagogia attiva volte a creare benessere scolastico in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e di promozione delle risorse personali atte a permettere allo studente di terminare in modo positivo la scuola secondaria di secondo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 218.341,79

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	264.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	264.0	0

● Progetto: Contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale percorsi di orientamento, socio-educativi e affettività rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base facendo leva sui “pilastri” della centralità della relazione, della dimensione comunitaria e sociale dell’apprendimento, dell’empowerment, ovvero dell’“abilitazione” di tutte le risorse e le facoltà proprie degli attori della relazione educativa, delle pratiche negoziali, agite dagli educatori per aumentare la capacità di assunzione di responsabilità di studenti e studentesse in bisogno di supporto e rinforzo motivazionale, del sostegno ai docenti come persone e come professionisti, attraverso step formativi e della promozione di uno spazio di riflessione e di confronto continuo. L’azione sarà preordinata al miglioramento del successo formativo dei gruppi e dei singoli, il contrasto della dispersione promossa dal PNRR potrebbe trovare fondamento per il contenimento dei verificati casi di abbandono oltre che dei molteplici casi di trasferimenti presso altre Scuole verificatisi negli anni scolastici precedenti. Collaborando con associazioni e cooperative di servizio sociali, enti ed operatori del territorio ancora da identificare e coinvolgere attivamente, la Scuola intende, dunque, promuovere nuove prassi di pedagogia attiva volte a creare benessere scolastico in un’ottica di prevenzione dell’abbandono scolastico e di promozione delle risorse personali atte a permettere allo studente di terminare in modo positivo la scuola secondaria di secondo grado.

Importo del finanziamento

€ 174.800,67

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	264.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	264.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Yes We Stem!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto YES WE STEM intende contribuire a formare cittadini responsabili e competenti, in grado di affrontare le sfide del XXI secolo. L'obiettivo dello stesso è promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto si basa sull'approccio STEM, che integra le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'approccio STEM promuove l'apprendimento attivo e collaborativo, e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come la risoluzione dei problemi, il pensiero critico e la creatività. Alcune delle attività previste dal progetto includono:

- Laboratori STEM: i laboratori STEM sono attività pratiche e sperimentali che consentono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche alle discipline scientifiche.
- Progetti STEM: i progetti STEM sono attività di ricerca e problem solving che permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali come la risoluzione dei problemi e il pensiero critico.
- Incontri con esperti: gli incontri con esperti sono un'opportunità per gli studenti di conoscere le professioni STEM e confrontarsi con professionisti del settore.
- Partecipazione a competizioni STEM: la partecipazione a competizioni STEM è un modo per gli studenti di mettere alla prova le proprie competenze e confrontarsi con studenti di altre scuole.

Importo del finanziamento

€ 51.950,34

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: OLIVIERI DIGITAL TRAINING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto OLIVIERI DIGITAL TRAINING - DIGITAMENTE INSIEME nasce dall'esigenza di accompagnare il personale dell'Istituto Scolastico nell'implementazione di conoscenze, abilità e attitudini necessarie per utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace e sicuro, certi che le competenze digitali siano essenziali per una scuola innovativa e inclusiva. Si rivolge a tutto il personale che desidera acquisire le competenze necessarie per realizzare una transizione digitale efficace e inclusiva che supporti i docenti nel proporre una formazione innovativa e di alta qualità, e il personale scolastico nell'affrontare le sfide della scuola digitale, connessa,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativa, ma vicina e pronta nel rispondere alle esigenze espresse dall'utenza. Gli obiettivi correlati all'intervento si rivolgono: • alla promozione della diffusione della didattica digitale • all'implementazione delle competenze digitali nel personale scolastico per il innovamento della propria didattica in risposta alle innovate esigenze formative degli studenti di oggi. • alla condivisione di esperienze e buone pratiche in materia di DDI favorendo l'inclusione di tutti gli studenti. Le azioni formative saranno orientate • all'implementazione delle Competenze digitali di base (DigCompEdu) consentendo ai partecipanti di acquisire le competenze digitali di base previste dal framework DigCompEdu; • al potenziamento della Didattica digitale integrata (DDI), oltre che agli Strumenti e alle tecnologie digitali ed alle forme di valutazione agli stessi correlata, al fine di sperimentarne l'utilizzo e l'applicazione nell'azione educativa. • allo stimolo alla transizione digitale al fine di accompagnare il personale tutto della scuola in vista della promozione della cultura dell'innovazione nella scuola, del rafforzamento della professionalità del personale scolastico e del miglioramento della qualità dell'offerta formativa di cui la Scuola si fa portavoce nel territorio

Importo del finanziamento

€ 38.887,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal Miur, finanziamenti REGIONALI ed europei, primi tra tutti PON e PNRR. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricula disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calendoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza. Le attività proposte possono svolgersi in orario curricolare e/o co-curricolare. Finalità educative e didattiche generali correlate all'ampliamento dell'offerta sono:

- introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...);
- realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale
- realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dal Consiglio di Classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato.
- arricchire l'offerta didattico-educativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.



Aspetti generali

Si descrivono di seguito i Profili di uscita dei percorsi di istruzione professionale offerti dall'IPIAS "O.OLIVIERI"

Le competenze comuni a tutti percorsi di istruzione professionale sono qui elencate:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla



tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi .

A queste si associano le Competenze specifiche di indirizzo che si indicano per ciascun Percorso di studi attivato presso l'Istituzione Scolastica.

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

IL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

IL PROFILO

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali



INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

IL PROFILO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

IL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di Scienze motorie, educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative), nonché in ambito della cura del benessere e della persona.



INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

IL PROFILO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

INDIRIZZO PRODUZIONI CHIMICHE

IL PROFILO

Il diplomato di istruzione superiore nell'indirizzo "Produzioni Chimiche" è in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di produzione chimica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative al trattamento, lavorazione e conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature proprie delle produzioni chimiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
O. OLIVIERI	RMRI08000G
VIA F.ZAMBECCARI 1	RMRI08001L
O. OLIVIERI SERALE	RMRI080501
PERCORSO II LIV VIA F. ZAMBECCARI, 1	RMRI080512

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.



- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze

degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze



specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale,



prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;



- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare



la qualità della vita.

● **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti

ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● INDUSTRIA - TRIENNIO



Approfondimento

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui sopra, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui sopra, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:



1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate



INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui sopra, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui sopra, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

PRODUZIONE CHIMICHE



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui sopra, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico e farmaceutico.
2. Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi.
- Integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di



processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per

contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di

controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese

- Applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli

ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei

servizi

- Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di

- Verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le

procedure e i protocolli dell'area di competenza, controllare il ciclo di produzione

utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al

controllo e gestione degli impianti

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto



culturale e sociale in cui sono applicate.

- metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici
- elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici
- progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui sopra, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:



- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore



Insegnamenti e quadri orario

O. OLIVIERI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum formativo dei Professionali individua nella disciplina trasversale di Educazione Civica uno dei suoi fondamenti essenziali. L'introduzione dell'insegnamento di tale disciplina impone alla scuola un coraggioso e innovativo sforzo di programmazione didattica teso a rispondere a una serie di inderogabili sfide politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che richiederanno per il prossimo Triennio un'attenta organizzazione da parte delle istituzioni scolastiche.

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Le Linee Guida contenute nell'allegato A della presente legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

- **COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ** diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.



- CITTADINANZA DIGITALE: Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, L' Educazione Civica, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe. Il curricolo di Educazione Civica , a pprovato con Delibera Collegio Docenti n. 38/2022 del 28/10/2022, è definito di "istituto" in quanto fornisce una cornice formale ed istituzionale che ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale come decretato dal Capo II del Dlgs. 62/2017.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto raggiunto in tale insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato in caso di frequenza dell'ultimo anno del corso degli studi. Il conseguimento degli obiettivi prefissati, periodicamente, si affida all'elaborazione di prove non strutturate, strutturate e semi-strutturate, Interrogazioni, relazioni, proposte di approfondimento interdisciplinare. La valutazione, in itinere e sommativa, condotta allo scopo di fornire indicazioni circa l'andamento del processo di insegnamento - apprendimento e, allo stesso tempo, di consentire l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, è di tipo formativo riferendosi all'intera scala dei valori decimali in modo da stimolare gli allievi a fornire il massimo impegno anche in funzione dell'attribuzione del credito scolastico a fine anno scolastico.

Allegati:

PROT 10153 successivo 00-NEWDoc intero23-24-Programmazione ed. civica DEF DS.pdf



Approfondimento

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

QUADRO ORARIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE	Biennio	
	I	II
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4 4
LINGUA INGLESE		3 3
STORIA		1 1
GEOGRAFIA		1 1
MATEMATICA		4 4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		2 2
DIRITTO ED ECONOMIA		2 2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI		6 6
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		2 2



TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI		0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI		0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA		0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)		4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali trasversali		
Totale		32	32

QUADRO ORARIO- OPZIONE PIANO DI STUDIO MEZZI DI
TRASPORTO

	Triennio		
DISCIPLINE		IV	V
	III		
LINGUA E LETTERATURA		4	4 4



ITALIANA

LINGUA INGLESE 2 3 3

STORIA 2 2 2

MATEMATICA 3 3 3

LABORATORI TECNOLOGICI ED
ESERCITAZIONI 5 3 3

TECNOLOGIE MECCANICHE E
APPLICAZIONI 4 5 4

TECNOLOGIE ELETTRICO-
ELETTRONICHE E APPLICAZIONI 4 4 3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 2 2

TECNOLOGIE E TECNICHE DI
DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE
DEI MEZZI DI TRASPORTO 5 5 7

EDUCAZIONE CIVICA 33 ore annuali trasversali

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'
ALTERNATIVA 1 1 1

LABORATORIO TEC MECCANICHE 9

LABORATORIO TEC ELETTRICHE

LAB E TEC E TEC DIAGNOSTICA



Compresenza

Totale 32 32 32

QUADRO ORARIO- OPZIONE PIANO DI STUDIO APPARATI IMP.TI
SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI

Triennio

DISCIPLINE

III

IV V

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

4 4 4

LINGUA INGLESE

2 3 3

STORIA

2 2 2

MATEMATICA

3 3 3

LABORATORI TECNOLOGICI ED
ESERCITAZIONI

5 3 3

TECNOLOGIE ELETTRICO -
ELETTRONICHE,
DELL'AUTOMAZIONE E
APPLICAZIONI

4 5 3

TECNOLOGIE MECCANICHE E
APPLICAZIONI

4 4 4



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2 2 2

TECNOLOGIE E TECNICHE DI
INSTALLAZIONE E DI
MANUTENZIONE DI APPARATI E
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI 5 5 7

EDUCAZIONE CIVICA 33 ore annuali trasversali

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'
ALTERNATIVA 1 1 1

LABORATORIO TEC MECCANICHE

LABORATORIO TEC ELETTRICHE

LAB E TEC E TEC DI
INSTALLAZIONE 9

Compresenza

Totale 32 32 32

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

QUADRO ORARIO SERVIZI PER LA SANITÀ e L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	Biennio		Triennio				
	I	II	III	IV	V		



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
INGLESE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	3	4			
CHIMICA	1	1			
INFORMATICA	2	2			
BIOLOGIA	1	1			
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4	3	3	3
PSICOLOGIA			5	5	5
IGIENE			5	5	5
DIRITTO			3	3	3



RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'
ALTERNATIVA

1 1 1 1 1

EDUCAZIONE CIVICA

33 ore annuali trasversali

Totale

32 32 32 32 32

INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY OPZIONE
CHIMICO

DISCIPLINE	Biennio		Triennio				
	I		II	III	IV	V	
ITALIANO			4	4	4	4	4
STORIA			1	2	2	2	2
GEOGRAFIA			1				
MATEMATICA			4	4	3	3	3
DIRITTO			2	2			
INGLESE			3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE			2	2	2	2	2



FISICA	2				
CHIMICA	1	2			
INFORMATICA	2	2			
TTRG	2	2			
BIOLOGIA	1	2			
LAB TECNOLOGICI	6	6	8	7	7
TEC APP MATERIALI E PROC PROD			4	4	4
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			6	4	4
TEC GESTIONE E ORGANIZZAZIONE PROC PROD				3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali trasversali				
Totale	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY PRODUZIONI
TESSILI SARTORIALI - MODA



DISCIPLINE	Biennio		Triennio				
	I		II	III	IV	V	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			4	4	4	4	4
STORIA			1	1	2	2	2
GEOGRAFIA			1	1			
MATEMATICA			4	4	3	3	3
DIRITTO			2	2			
INGLESE			3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE			2	2	2	2	2
TTRG			3	3			
FISICA			1	1			
CHIMICA			2	2			
INFORMATICA			2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI			6	6	8	6	6
TEC APP MATERIALI E PROC PROD				4	4	3	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE				6	6	6	



TECN DISTRIBUZIONE E MARKETING						2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA						1	1 1 1 1
EDUCAZIONE CIVICA						33 ore annuali trasversali	
Totale						32	32 32 32 32

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE TURISMO E AMMINISTRATIVO
(CURVATURA SPORTIVA)

DISCIPLINE	Biennio		Triennio				
	I		II	III	IV	V	
ITALIANO			4	4	4	4	4
STORIA			1	1	2	2	2
GEOGRAFIA			1	1			
MATEMATICA			4	4	3	3	3
DIRITTO			2	2			
INGLESE			3	3	2	2	2



FRANCESE			4	4	3	3	3
TEC PROFES SERV COMM			6	6	8	8	8
BIOLOGIA			2	2			
INFORMATICA			2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA					4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE					3	3	3
SCIENZE MOTORIE			2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA			1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA		33 ore annuali trasversali					
Totale			32	32	32	32	32

INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

QUADRO ORARIO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

DISCIPLINE	Biennio	
	I	II
ITALIANO		4 4



STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	4	4
DIRITTO	2	2
INGLESE	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE	1	1
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	1	1
LAB SCIENZE INTEGRATE FISICA		
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	1	1
LAB SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		
TIC	2	2
TECNICHE E TECNL COMUNICAZIONE VISIVA	3	3
LAB TECNICHE E TECNL COMUNICAZIONE VISIVA		



LINGUAGGI FOTOGRAFICI
E AUDIOVISIVO

2 2

LAB LINGUAGGI
FOTOGRAFICI E
AUDIOVISIVO

LABORATORI
TECNOLOGICI

5 5

EDUCAZIONE CIVICA

33 ore annuali trasversali

32 32

QUADRI ORARIO dei CORSI SERALI

Istruzione degli Adulti

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
OPZIONE CHIMICO SERALE

Triennio

DISCIPLINE

III

IV V

ITALIANO

3 3 3

STORIA

2 2 2



MATEMATICA	3	3	3
INGLESE	2	2	2
LAB TECNOLOGICI	3	3	3
PRODUZIONE	5	4	4
TEC GESTIONE E ORGANIZZAZIONE PROC PROD		2	2
LAB TEC MATERIALI	2	2	2
LAB TEC GESTIONE		1	1
LAB PRODUZIONE	2	1	1
Totale	22	23	23

QUADRO ORARIO SERVIZI PER LA SANITÀ e L'ASSISTENZA
SOCIALE - serale

DISCIPLINE	Triennio		
	III	IV	V



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INGLESE	2	2	2
FRANCESE	2	2	2
TECNICA AMMINISTRATIVA	2	2	
METODOLOGIE OPERATIVE	3		
PSICOLOGIA	3	4	3
IGIENE	3	3	4
DIRITTO	2	2	2
Totale	23	23	23

QUADRO ORARIO- OPZIONE PIANO DI STUDIO APPARATI IMP.TI
SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - SERALE

Triennio

DISCIPLINE

III

IV V

LINGUA E LETTERATURA

3 3 3



ITALIANA			
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	3	3	5
LABORATORI TECNOLOGICI	4	3	3
Totale	23	23	23



Curricolo di Istituto

O. OLIVIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica che prevedono percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Realizzano metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro in raccordo con il contesto di insediamento.

La piena realizzazione del curricolo della Scuola e il raggiungimento degli obiettivi ,come enunciati dai commi da 5 a 26 della legge 107/2015, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (difatti già previste dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999,n. 275) e in particolare attraverso:

- a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) potenziamento del tempo scolastico;



c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Da ciò discende l'attenzione al potenziamento dell'offerta formativa, non pienamente realizzata ed assecondata in questi anni di carenza e limitazione di spazi ai quali destinare la didattica in presenza, mediante: l'articolazione per moduli dell'orario di ciascuna disciplina, compresi gli insegnamenti interdisciplinari; l'incremento del tempo scuola grazie all'attivazione di percorsi e progetti disciplinari; la programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curricolo e delle singole discipline in modo da monitorare costantemente il processo di potenziamento delle competenze degli studenti. Ebbene, l'IPIAS "O.OLIVIERI" sollecita una profonda riflessione ed un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo di forme di flessibilità rivolgendo massima attenzione alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, sulla modalità peer to peer, sui gruppi di lavoro con tutoraggio interno esercitato dagli studenti stessi, alla didattica laboratoriale, alle metodologie del problem solving, alla duttilità nell'attuazione di un Piano di Istituto dei PCTO, che definisce e progetta, in vista dell'applicazione e dell'introduzione, con specifiche delibere collegiali.

Le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi da proporre ai nostri allievi, cercando di renderli competitivi anche a livello europeo e in parte si propongono di consolidare quelle competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili, puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione degli alunni stranieri.

Il progetto educativo dell'IPIAS "O.OLIVIERI", intende privilegiare la flessibilità didattica e curricolare, finalizzate a riconoscere e valorizzare le diversità ed a promuovere le potenzialità di ciascuno, tenendo conto che gli obiettivi istituzionali della Scuola sono la formazione culturale e professionale degli allievi. Per tale ragione le attività didattiche ed educative dell'Istituto si articolano in due sezioni:

- organizzazione del curriculum obbligatorio;
- organizzazione del curriculum aggiuntivo.

Il curriculum obbligatorio rappresenta il complesso delle attività che l'alunno, tradizionalmente, si aspetta di svolgere nella scuola in cui si iscrive e che sono specificate nella tipologia cui l'Istituto appartiene.

Il curriculum aggiuntivo è rappresentato dall'organizzazione progettuale che la Scuola sceglie per andare incontro alle esigenze degli allievi, con metodi e obiettivi innovativi.

La programmazione educativa viene elaborata in seno al Collegio dei Docenti consentendo di



individuare obiettivi attinenti alle varie dimensioni della formazione della personalità, anche in riferimento a specifiche discipline di studio. Il Collegio dei Docenti, individua, altresì, gli obiettivi trasversali fondamentali. Riferendosi ad essi, i Docenti titolari delle discipline accorpate in Assi culturali, alla luce dei risultati attesi e dei criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti, pianificano Unità di Apprendimento, in cui vengono integrati i saperi specifici delle discipline e le relative competenze da raggiungere, individuando inoltre, per ogni anno di corso, i nuclei concettuali irrinunciabili.

Infine, i Consigli di Classe, dopo le attività di accoglienza ed i Test di Ingresso, elaborano la programmazione annuale, che scaturisce dagli interventi dei singoli docenti o di gruppi di docenti. In tale sede, alla luce delle scelte fatte dal Collegio dei Docenti, vengono progettati Moduli e Unità di apprendimento specifiche individuando tempi, strumenti e strategie, anche in rapporto a situazioni e casi specifici.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe .

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

Il curricolo di Scuola si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. L'IPIAS modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio centrando il proprio sistema formativo su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di



studi

- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Per consentire al diplomato di acquisire una prospettiva culturale che coniughi le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

O. OLIVIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM e didattica

La Scuola è intesa a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni didattiche seguono raccomandazioni metodologico-educative specifiche per i diversi momenti del percorso formativo che:



*per i corsi del SSIIG DIURNI mirano a :

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*per l'educazione degli adulti, invece, si propongono di:

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Dettaglio plesso: O. OLIVIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM e didattica**

La Scuola è intesa a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento



delle discipline STEM attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni didattiche seguono raccomandazioni metodologico-educative specifiche per i diversi momenti del percorso formativo che:

*per i corsi del SSIIG DIURNI mirano a :

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*per l'educazione degli adulti, invece, si propongono di:

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti



- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali



Moduli di orientamento formativo

O. OLIVIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. L'orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze

necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. L'orientamento e il ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività



lavorative e alla vita sociale costituisce un processo diacronico che accompagna ciascun individuo per tutto l'arco della vita nella conoscenza di sé e del contesto sociale, culturale ed economico in cui è inserito. Si configura come un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. Da questi assunti prende avvio e si sviluppa, a partire dal presente as, la progettazione di didattica orientativa dell'IPIAS.

Allegato:

5.Word-Progettazione-DIDATTICA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI LABORATORIO- AZIONI COLLABORATIVE - USCITE DIDATTICHE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III



La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. L'orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. L'orientamento e il ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale costituisce un processo diacronico che accompagna ciascun individuo per tutto l'arco della vita nella conoscenza di sé e del contesto sociale, culturale ed economico in cui è inserito. Si configura come un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. Da questi assunti prende avvio e si sviluppa, a partire dal presente as, la progettazione di didattica orientativa dell'IPIAS.

Allegato:

5.Word-Progettazione-DIDATTICA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI LABORATORIO- AZIONI COLLABORATIVE - USCITE DIDATTICHE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. L'orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. L'orientamento e il ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale costituisce un processo diacronico che accompagna ciascun individuo per tutto l'arco della vita nella conoscenza di sé e del contesto sociale,



culturale ed economico in cui è inserito. Si configura come un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. Da questi assunti prende avvio e si sviluppa, a partire dal presente as, la progettazione di didattica orientativa dell'IPIAS.

Allegato:

5.Word-Progettazione-DIDATTICA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI LABORATORIO- AZIONI COLLABORATIVE - USCITE DIDATTICHE

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V

La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la



propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. L'orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. L'orientamento e il ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale costituisce un processo diacronico che accompagna ciascun individuo per tutto l'arco della vita nella conoscenza di sé e del contesto sociale, culturale ed economico in cui è inserito. Si configura come un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. Da questi assunti prende avvio e si sviluppa, a partire dal presente, la progettazione di didattica orientativa dell'IPIAS.

Allegato:

5.Word-Progettazione-DIDATTICA ORIENTATIVA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI LABORATORIO- AZIONI COLLABORATIVE - USCITE DIDATTICHE



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PCTO DI ISTITUTO

Attraverso i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" si permette l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio che la Scuola ha adottato nel Piano dell'Offerta Formativa. Attraverso l'orientamento al lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento che integra il mondo della scuola e quello dell'azienda per uno sviluppo coerente e pieno della persona, prima ancora che dello studente. I "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" intendono non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed applicativo, ma porsi l'incisivo obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", quindi sicuramente spendibili nel mercato del lavoro.

L'azione condotta dall'Istituto attraverso la F.S. "AREA 3 ORIENTAMENTO", pertanto, punta a:

- favorire l'incontro tra diplomati/diplomandi e il mondo del lavoro attraverso l'attività di intermediazione, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio per favorire la transizione scuola-lavoro;
- governare le relazioni all'interno della rete territoriale per attivare i servizi più idonei a raggiungere gli obiettivi di placement;



- sviluppare servizi coerenti con le esigenze del target di riferimento.

Le scelte formative e professionali degli studenti sono nei fatti agevolate da stage e tirocini, che svolgono una essenziale funzione di formazione ed indirizzo all'interno della filiera tipicamente professionale tecnologico - meccanico- chimico – tessile – sanitario - ALTRO , attraverso apprendimenti fondati sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla Scuola, che possono riferirsi ad una pluralità di contesti, quali imprese, società e ditte individuali operanti negli specifici contesti professionali, enti pubblici, enti di ricerca, associazioni di volontariato, selezionati in relazione ai settori che caratterizzano le Articolazioni di studio del nostro IPIAS.

Il Piano dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", già sperimentato dall'Istituzione scolastica negli scorsi aa.ss. era, e rimane parte integrante del percorso scolastico e destinato ad essere oggetto di valutazione. I Moduli, di durata complessiva di 210 ore negli Istituti Professionali, rispondono a stili di apprendimento ed esigenze orientative specifiche della tipologia di Scuola e consentono di arricchire la formazione conseguita nel cammino scolastico mediante l'acquisizione di competenze riferite allo specifico profilo educativo e culturale, spendibili anche nel mondo del lavoro. A tale scopo la Scuola, in risposta al fabbisogno formativo del territorio ed agli sbocchi professionali, realizza un organico collegamento con il mercato del lavoro, con le istituzioni territoriali e con la società civile animata dall'intento di collegare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del proprio territorio. L'azione di Orientamento in uscita si rivolge a tutti gli studenti e, come evidenziato dalla normativa, riguarda tutto il percorso scolastico. Consente nei fatti di acquisire consapevolezza dei percorsi attivati dal mondo del lavoro, nonché di scoprire le opportunità offerte nell'ambito della formazione post-diploma, puntando ad una costante attività di documentazione, ricerca e aggiornamento. I partner aziendali sono scelti in base ai seguenti parametri:

- Corrispondenza della tipologia di azienda con il percorso di alternanza da realizzare;



- Rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro;
- Caratteristiche strutturali;
- Precedenti esperienze con l'Istituto in percorsi formativi;

Obiettivi formativi e Competenze Attese

L'obiettivo primario del progetto è certamente quello di formare gli studenti e le studentesse attraverso esperienze significative, diversificate e trasversali. L'Istituto è presente sul territorio in termini di relazioni con diverse realtà lavorative, siano esse piccole aziende, piccoli laboratori, Enti o Accademie. Lo scopo del progetto PCTO vede nella collocazione dei nostri studenti anche l'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione dai quali far nascere progetti lavorativi futuri.

Per la valutazione delle competenze si fa riferimento a repertori standard relativi a:

- Competenze Assi Culturali
- Competenze di cittadinanza
- Competenze in chiave europea
- Competenze dell'area di indirizzo



La modalità di apprendimento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- perfezionare la condivisione dei curricoli progettuali all'interno dell'istituzione scolastica
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro



- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

L'idea centrale del progetto nasce dalla convinzione che il territorio, inteso nella totalità dei suoi aspetti, possa fornire gli elementi per una esperienza attiva, in quanto risorsa di identità, opportunità di apprendistato e di esperienza orientate di competenze culturali e tecnico-professionali, di per sé capaci di agire lungo un processo graduale e progressivo che è insieme occasione diretta di conoscenza, sperimentazione volta alla valorizzazione del territorio.

La proposta di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" promossa dalla Scuola, scaturisce dai valori e dall'innovativa promozione della specializzazione professionale, quale nuovo modo di formare operatori qualificati, dinamici e pronti ad assecondare le esigenze di un mercato e di una clientela sempre più esigente. Da qui nasce l'esigenza di offrire maggiori competenze ai futuri operatori come quelle della costruzione, del montaggio, della progettazione, oltre che della predisposizione alla comunicazione, che la Scuola persegue attivandosi nell'offerta di percorsi di innovativi, correlati alle nuove richieste del territorio di insediamento.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" possono impegnare gli alunni anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica. Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti. Si articolano come di seguito indicato:

Suddivisione oraria per anno scolastico 24-25

Classe	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]	Totale
--------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	--------



Numero ore in aula	0	0	0	0
Numero ore in azienda	70	70	70	210
Esperienze di alternanza (seminari, aggiornamenti, visite aziendali)	Min0-10 MAX	Min0-10 MAX	Min0-10 MAX	Min0-30MAX
Numero ore totali	Min70-80MAX	Min70-80MAX	Min70-80MAX	min210-240MAX

Gli strumenti con cui verrà effettuata la valutazione sono:

- Scheda di valutazione tutor aziendale con livello delle competenze acquisite
- Relazione tutor scolastico

Il Progetto nel quale tali percorsi per l'orientamento confluiscono, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi. In tale percorso progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica che stipulerà con le aziende apposite convenzioni.



Il Progetto, sia nella fase di introduzione al mondo del lavoro, i cui principali attori sono gli allievi, sia nella fase preparatoria ed esecutiva, dove sono coinvolti gli insegnanti, genitori, i tutor interni ed esterni - vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Collegio attesta che la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di



osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione e che, riferendosi alle suddette attività di osservazione ed all'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e, conseguentemente, che le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

a. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;

b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

Si conviene che i risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengano sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti e che secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".

Ebbene, stanti queste premesse, ed alla luce delle condivisioni già avvenute con la Funzione Strumentale all'Orientamento del mondo del lavoro, unanimemente si delibera che, poiché l'attività di stage dei PCTO viene valutata dai tutor aziendali mediante schede di valutazione (Vd All.1 alla presente in uso presso l'IPIAS "O. OLIVIERI" di Tivoli) che presentano tre Range di risultati BASE - INTERMEDIO - AVANZATO o, alternativamente, da 0 a 100, a seconda del Format utilizzato per la rendicontazione dello Stage da altra Scuola o CFP di frequenza degli alunni in anni scolastici precedenti, della Struttura ospitante e della scala di valutazione adoperata,



riferendosi all' AREA delle COMPETENZE SOCIALI, ORGANIZZATIVE E OPERATIVE e TECNICO-PROFESSIONALI emerse, ai fini della ricaduta della valutazione degli stessi, il CdC, in sede di valutazione dello scrutinio finale, incrementi, lasci inalterata o riduca di un' unità il voto di condotta nel rispetto della tabella di seguito indicata:

Valutazione Tutor Aziendale

Condotta

FASCE di GIUDIZIO RANGE di VOTI

BASE

Da 0 a 65

Voto di
condotta
-1

INTERMEDO

Da 66 a 75

Voto di
condotta
inalterato

AVANZATO

Da 76 a 100

Voto di
condotta
+1



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO TOYOTA

L'Istituto Olivieri è una delle 19 scuole in cui è stato attivato il TOYOTA TECHNICAL EDUCATION PROGRAM 2.0. L'impegno di Toyota nel settore automobilistico non si limita alla produzione di automobili ma, da sempre, si estende alla ricerca della perfetta integrazione tra uomo, auto e società. La valorizzazione delle risorse umane, presenti e future, rappresenta quindi un elemento fondamentale al quale il gruppo Toyota dedica, da sempre, una particolare attenzione. Il T-TEP 2.0 è l'evoluzione del pluridecennale protocollo di intesa tra Toyota Motor Italia ed il Ministero dell'Istruzione (la prima intesa con l'istituto professionale di Monza risale al 1995), basata sulla definizione di un nuovo percorso formativo per gli studenti, nell'aggiornamento delle competenze dei docenti da parte di Toyota Academy, oltre che sull'adeguamento delle attrezzature didattiche delle 19 scuole dislocate su tutto il territorio nazionale. Le scuole T-TEP dispongono di moderne strumentazioni diagnostiche, laboratori dotati di simulatori e vetture equipaggiate con sistemi a trazione ibrida, di cui Toyota è leader indiscusso da oltre due decenni. Ma soprattutto, possono contare su un canale di collaborazione consolidato con Toyota e con la sua Rete, potendo così garantire ai propri studenti le fondamentali attività di alternanza scuola-lavoro. Toyota certifica il raggiungimento degli standard di qualità delle scuole T-TEP e riconosce le competenze raggiunte dai diplomati al termine del percorso formativo, sia per profili tradizionali come il tecnico di officina che per ruoli innovativi come quello di addetto alla gestione dei touch point con i clienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

contrastare la dispersione scolastica e ridurre l'insuccesso formativo

Traguardo

ridurre il numero degli alunni che abbandona il percorso scolastico e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -- Spirito di iniziativa ed imprenditorialita'

Traguardo

Rafforzare la consapevolezza culturale, sociale,civica e metacognitiva degli studenti al fine di favorire il successo formativo a lungo termine di tutti contrastando la criticita' della dispersione e dell'abbandono scolastico

Risultati attesi

- Perfezionamento competenze area di indirizzo - Contrasto i trasferimenti in uscita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Officina meccanica

● ITS "ACADEMY SISTEMA MODA

Alla luce del DGR n. 1009/2021 e la DGR n. 96/2022, per le quali l'IPIAS OLIVIERI risulta SOGGETTO PROPONENTE con esito valutazione tecnica IDONEO in base a quanto approvato dai citati Nuclei di valutazione e dei provvedimenti regionali di approvazione della candidatura dell'ITS "ACADEMY SISTEMA MODA - ROMA" AMBITO 4.4 - SISTEMA MODA, di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 36 del 3 agosto 2021 "Atto di indirizzo per il potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa degli I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori - della Regione Lazio" presentate in data 29 settembre 2022, l'IPIAS Olivieri ha presentato la candidatura per la costituzione di un "ITS-Istituto Tecnico Superiore", nel settore delle NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - Sistema moda, nella Regione Lazio Con Delibera n. 28/2021 del 14 Dicembre 2021 del Consiglio di Istituto ha aderito alla fondazione dell'ITS ACADEMY SISTEMA MODA. I soggetti partecipanti di questo progetto sono i seguenti: - Istituto Professionale di Stato "Orazio Olivieri di Tivoli (CAPOFILA) - Maiani Accademia Moda Srl, Ente accreditato alla Regione per la formazione superiore e continua, di Roma; - Mein Fashion House Srl (Gattinoni), Roma; - Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma; L'ITS, con fondazione istituita tra i soci suindicati, ha acquisito la Personalità giuridica a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, art. 1, con iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura della Provincia di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

contrastare la dispersione scolastica e ridurre l'insuccesso formativo

Traguardo

ridurre il numero degli alunni che abbandona il percorso scolastico e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Traguardo

Rafforzare la consapevolezza culturale, sociale, civica e metacognitiva degli studenti al fine di favorire il successo formativo a lungo termine di tutti contrastando la criticità della dispersione e dell'abbandono scolastico

Risultati attesi

Potenziamento competenze area di indirizzo Contrastare i trasferimenti in uscita



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Produzioni Tessili Sartoriali

● PROGETTI PON APPROVATI NEL CORSO DEL SETTENNIO 2014-2020

La Scuola aderisce alle azioni incluse nel Programma Operativo Nazionale (PON) accedendo alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

contrastare la dispersione scolastica e ridurre l'insuccesso formativo

Traguardo

ridurre il numero degli alunni che abbandona il percorso scolastico e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità'



Traguardo

Rafforzare la consapevolezza culturale, sociale, civica e metacognitiva degli studenti al fine di favorire il successo formativo a lungo termine di tutti contrastando la criticità della dispersione e dell'abbandono scolastico

Risultati attesi

Partecipando agli interventi del PON "Per la Scuola" "IPIAS " O.OLIVIERI" si è prefisso una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, sostenendo gli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità del successo formativo e della valorizzazione dei meriti personali. Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano, dunque, i due assi portanti della strategia di intervento del PON, che l'Istituzione Scolastica persegue, orientando e sostenendo l'innovazione mediante:

- una scuola "aperta" concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- l'organizzazione di spazi didattici tecnologici (anche della Sede attualmente interdetta, oltre che quella di Guidonia) rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school;
- lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione";
- l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Laboratorio Produzioni Tessili Sartoriali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli allievi effettueranno delle visite su territorio nazionale alla scoperta delle ricchezze naturalistiche e storico culturali in cui gli stessi, utilizzando le proprie conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi, potranno anche eseguire campionamenti di acqua, funghi, minerali e piante che successivamente saranno analizzati nei laboratori dell'Istituto.

Si punta a sensibilizzare i ragazzi verso la cura dell'ambiente e la scoperta del territorio circostante e a sviluppare, in un contesto extrascolastico, le competenze acquisite nel percorso di studio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli allievi effettueranno delle visite su territorio nazionale alla scoperta delle ricchezze naturalistiche e storico culturali in cui gli stessi, utilizzando le proprie conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi, potranno anche eseguire campionamenti di acqua, funghi, minerali e piante che successivamente saranno analizzati nei laboratori dell'Istituto.

Gli allievi realizzeranno un power point in cui riporteranno l'esperienza vissuta e i relativi dati elaborati nei laboratori dell'istituto in base alle analisi effettuate, inoltre dovranno rendicontare il lavoro svolto con una piccola relazione.

Durante le visiste guidate i ragazzi dovranno ispezionare il territorio, promuovendo il loro spirito di cittadinanza attiva e ampliando le loro conoscenze di base e competenze su flora, fauna, minerali. Questi campioni in seguito dovranno essere analizzati nei laboratori dell'istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, è

stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale , PNSD, quale Documento attuativo della legge 107/2015 in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di "Nuova Alfabetizzazione di Base", necessaria allo sviluppo delle abilità e delle attitudini degli studenti, anche in chiave della cittadinanza attiva. L'azione che l'istituzione Scolastica pone in essere, sostiene e supporta la strategia complessiva di digitalizzazione per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo in ordine alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi, e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente, soprattutto in una epoca storico-sociologico complessa ed innovativa come quella attuale che vede concentrata la Scuola nella Didattica a distanza ed integrata. In vista delle caratteristiche dettate dal Ministero ai fini dell'identificazione del profilo dell'animatore digitale, l' IPIAS "O.OLIVIERI" ha individuato tale figura di riferimento, tra i docenti a



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tempo indeterminato presenti al suo interno, affidandogli il compito strategico di formazione interna, di coinvolgimento della comunità scolastica e di creazione di soluzioni innovative in didattica, fungendo da figura chiave con ruolo di "stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi di supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie, prime tra tutte le LIM, di cui le Aule dell'Istituto sono dotate, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative".

La formazione afferente al Piano Nazionale della scuola Digitale ha attivato interventi formativi strutturati e calibrati convergenti nelle specifiche misure:

AZIONE : "#28 Un animatore digitale in ogni Scuola", rivolta agli Animatori Digitali

attività finanziate con il PON "Per la Scuola" 2014-2020, che hanno implementato i percorsi educativi attraverso i Moduli a favore della diffusione della tecnologia in didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

O. OLIVIERI - RMRI08000G

VIA F.ZAMBECCARI 1 - RMRI08001L

O. OLIVIERI SERALE - RMRI080501

PERCORSO II LIV VIA F. ZAMBECCARI, 1 - RMRI080512

Criteri di valutazione comuni

L'anno scolastico 2024-2025 è stato diviso in quadrimestri e alla fine di ciascuno è stata deliberata una valutazione a scaturita da momenti di Didattica, Monitoraggio degli apprendimenti e della maturazione delle competenze.

La valutazione è stata condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, approvate in sede di Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. L'approccio valutativo è stato mirato alla comprensione dei processi individuali di apprendimento delle studentesse e degli studenti e delle dinamiche di gruppo che si sono innescate nel gruppo classe, in presenza e a distanza.

Le modalità di valutazione utilizzate dai docenti nell'attività con la classe hanno privilegiato:

- Colloqui orali programmati o meno, singolarmente o a piccoli gruppi;
- Esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità dell'insegnamento;
- Relazioni/Tesine/Elaborati ;
- Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti
- Google Drive: condivisione di materiale digitale.
- Google Moduli (modalità sincrona/asincrona) con compito in modalità quiz come valutazione



formativa o guida per lo studio.

- Test scritti (vero/falso, risposta multipla, completamento, risposta libera) - Domande flash
- Interrogazioni orali
- Rapida conversazione con la classe durante alcuni momenti della lezione
- Esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti
- Esercitazioni di laboratorio

In merito agli Scrutini di fine anno, risulta necessario che la valutazione degli studenti rifletta la complessità del processo di apprendimento; sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, inclusa Educazione Civica. Nello specifico, nel caso in cui il voto di profitto di tale insegnamento trasversale risulti inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. Si condivide che l'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Il Consiglio di Classe riferisce la valutazione degli apprendimenti e del comportamento alla luce della seguenti Griglie allegate, approvate con Delibera del Collegio dei Docenti nr. 31 f/24 e del Consiglio di Istituto del 06 novembre 2024 che, in accordo ai presupposti di accezionalità motivata, ha disposto il rafforzamento della flessibilità e della rimodulazione didattica.

Allegato:

Griglie Valutazione Comuni x Ptof e Doc 15 maggio 2024-25 (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto raggiunto in tale insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato in caso di frequenza dell'ultimo anno del corso degli studi. Il conseguimento degli obiettivi prefissati, periodicamente, si affida all'elaborazione di prove non strutturate, strutturate e semi-strutturate, Interrogazioni, relazioni, proposte di approfondimento interdisciplinare. La valutazione, in itinere e sommativa, condotta allo scopo di fornire indicazioni circa l'andamento del processo di insegnamento - apprendimento e, allo stesso tempo, di consentire l'accertamento delle conoscenze



e delle abilità acquisite, è di tipo formativo riferendosi all'intera scala dei valori decimali in modo da stimolare gli allievi a fornire il massimo impegno anche in funzione dell'attribuzione del credito scolastico a fini anno scolastico.

Allegato:

Griglia Valutazione Ed Civica x Ptof e Doc 15 maggio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la bocciatura).

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)
- IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi)

Per ogni indicatore verrà dato un voto da 5 a 10 e il voto risultante per il **COMPORAMENTO** sarà quello determinato dalla media matematica. Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato dai seguenti parametri, opportunamente valutati:

- Frequenza
- Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe
- Impegno nello studio
- Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dai regolamenti di Istituto.

Resta comunque fermo che gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di



Istituto, affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento PTOF E DOC 15 MAGGIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del DPRn. 122/2009, il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

Numero ore settimanali Numero ore annuali Numero massimo di ore di assenza consentito (per chi si avvale di IRC o attività alternativa)

32 1056 264

Sono previste specifiche deroghe al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (ad esempio il progetto Scuola in ospedale), tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 122.06.2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 sarà disciplinato da un'ordinanza del Ministro dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021. Annualmente, il Ministro dell'Istruzione decreta con proprio OM i criteri di ammissione all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni che, salvo deroghe, nel presente as sono così prescritti:

- Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;



- Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- partecipazione alle prove Invalsi
- completamento dell'esperienza PCTO

Per i Candidati esterni, l'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE CREDITI

DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. Profitto, in base alle fasce previste dall'ALLEGATO A - D.lgs. 62/2017

Media dei voti Fasce di credito III ANNO Fasce di credito IV ANNO Fasce di credito V ANNO

M < 6 7-8

M = 6 7-8 8-9 9-10

6 7 8 9

2. Banda di oscillazione: decimali della media scrutinio finale

Per l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione si considera, come soglia di sbarramento, il decimale "D" (pari o superiore a 0,70) della media dei voti dello scrutinio finale con o senza integrazioni. Se $D \geq 0,70$ si attribuisce come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione.

Per l'ultima fascia (9 Pertanto si possono verificare i seguenti casi:

Caso A: $D \geq 0,70$

(per l'ultima fascia:

$D \geq 0,20$) Si attribuisce automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione

Caso B: $D < 0,70$

(per l'ultima fascia:



D<0,20) La media può essere integrata secondo le seguenti modalità:

1. la frequenza:

a. assidua 0,10;

b. regolare 0,05

2. frequenza, interessamento e profitto nell'IRC o nell'attività alternativa

a. ottimo/molto=0,20

b. buono/discreto=0,10

3. frequenza e interessamento nello studio assistito

a. 0,05

4. partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate e proposte dall'istituzione scolastica e/ o da enti esterni (fino a un massimo di 0,40).

a. ICDL (alla conclusione del percorso). =0,20

b. certificazioni linguistiche: almeno B1 fino alla classe terza; almeno B2 in quarta e quinta. =0,20

c. partecipazione a concorsi afferenti alle materie di studio con esito positivo.

=0,10

d. partecipazione a programma INTERCULTURA con soggiorno annuale all'estero.

=0,10

e. attività di approfondimento proposte dall'istituto legate ad argomenti di studio con un numero minimo di 15 ore e una frequenza pari all'80% e una valutazione positiva. =0,10

f. percorsi extracurricolari, attivati a seguito di finanziamenti nazionali/ europei (es.: PNRR), di

almeno 10 ore con frequenza assidua ed esito positivo. =0,10

g. altro (attività non previste nella presente tabella, valorizzabili in seguito a specifica delibera collegiale) =0,10

Caso C: D<0,70

(per l'ultima fascia:

D<0,20) Con decimale che rimane inferiore a 0,70 (comprese eventuali integrazioni) si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Si precisa che per l'ICDL e le Certificazioni Linguistiche la partecipazione al corso è riconosciuta come PCTO e il superamento dell'esame finale contribuisce al credito scolastico come specificato nella griglia.

3. È attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione all'alunno che si trovi in una delle seguenti

condizioni

a. giudizio sospeso



b. Insufficienza in due materie non sanata autonomamente dal docente al momento dello scrutinio (cl.3[^],4[^])

c. ammesso a maggioranza alla classe successiva o all'Esame di Stato (cl. 3[^],4[^],5[^])

d. Voto di comportamento inferiore a 9 (dal momento che sarà applicabile l'art. 1, comma 2, lettera d) della LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150)

4. Limiti e cumulo di crediti

a. i riconoscimenti di cui ai parametri della tabella precedente, sono attribuiti nel limite massimo di 0,60;

b. in nessun caso il riconoscimento di crediti può comportare il passaggio alla fascia successiva

5. Esclusioni

a. La valutazione dei PCTO non è prevista ai fini dell'attribuzione del credito scolastico in quanto questi concorrono alla valutazione del comportamento e a quella delle materie affini al tipo di attività svolte.

b. Non si tiene conto, altresì, dei seguenti parametri per l'attribuzione del credito, dal momento che sono i docenti ad individuare i ragazzi per queste attività e le stesse sono da valutare nella condotta:

a. Tutoraggio

b. Peer education

c. Orientamento

6. Differimento della valutazione del credito

a. Il credito scolastico si valuta su richiesta documentata dell'interessato;

b. Per la stessa attestazione/certificazione il credito scolastico è riconosciuto una sola volta;

c. Di norma il credito scolastico si valuta nell'anno scolastico in cui viene conseguito, con periodo di validità che va dal 15 maggio dell'anno precedente fino al 15 maggio dell'anno in corso;

d. Nel caso di certificazioni linguistiche, in deroga a quanto previsto dal punto precedente, possono essere valutate senza limiti temporali, purché corrispondenti al livello previsto per la classe di frequenza e fermo restando il limite di cui al precedente punto "b".

e. Le certificazioni informatiche, di livello Full standard o avanzato, sono riconosciute senza limiti di tempo, fermo restando il limite di cui al precedente punto "b".

Allegato:

Criteria e griglia attribuzione Crediti scolastici def..pdf



Criteria attribuzione voto per materia

in allegato le griglie di valutazione per materia.

Allegato:

Griglie di valutazione 24-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In linea col dettato normativo, la Scuola, dunque, prevede l'adozione di modalità che consentano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e fa riferimento alle esperienze, già sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare, fondate anche su attività organizzate per gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi. Premettendo che l'eterogeneità delle classi deve restare un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, è possibile costituire gruppi di alunni che consentano di dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero degli allievi più deboli sia alle attese di potenziamento delle eccellenze. Le classi potrebbero, quindi, essere scomposte in diversi gruppi che perseguono obiettivi momentaneamente diversi come il recupero, il consolidamento, l'approfondimento.

Le attività di insegnamento e di orientamento, nonché di accesso al lavoro ed al carico didattico – formativo, sono sviluppate e preordinate a supportare difficoltà e problematiche scaturenti da specifiche esigenze di individualizzazione dei percorsi e personalizzazione degli obiettivi oltre che dalla non padronanza della lingua madre, pur in presenza di un numero esiguo di alunni di origine straniera. La Scuola, nel rispetto dell'inclusività, assicura e garantisce agli studenti con disabilità il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione. L'azione preordinata all'inclusione, persegue l'obiettivo dell'accettazione del disagio e dell'accoglienza della disabilità, definendo itinerari comuni, progettazioni per alunni con bisogni educativi speciali azioni a sostegno del disagio ed attività di formazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie improntate alla didattica inclusiva realizzando interventi efficaci, concordati e condivisi nel CdC, all'interno dei quali si perviene unanimemente alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. I bisogni educativi speciali vengono supportati da azioni di coinvolgimento e stimolo alla pratica laboratoriale (laddove sia possibile) o di Stage all'interno dei percorsi di IeFP che consentono di sperimentare l'inserimento lavorativo degli allievi diversamente abili, in unione alla classe.

Differenziate le attività didattiche ricorrenti nell'impostazione delle lezioni affinché all'introduzione teorica segua l'effettiva padronanza delle nozioni disciplinari. Varie e diversificate anche le strategie



attuata in classe onde avviarsi ad una trasmissione delle conoscenze che possa definirsi partecipata, efficace, esaustiva. Funzionali all'ampliamento, oltre che all'arricchimento dell'offerta formativa, le dotazioni multimediali, sulle quali la didattica struttura la sua azione educativa di indirizzo. Buona predisposizione della classe docente all'utilizzo delle metodologie didattiche partecipative e ben calibrate, collegialmente definite e condivise. La percezione della qualità dell'insegnamento avvertita dagli studenti convalida una soddisfacente pratica didattica, confermando un giudizio positivo anche per quel che concerne la diffusa pratica di strategie ed attività differenziate e calibrate sulle reali potenzialità degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22 e



aggiornato con il Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI (piano educativo individualizzato). La normativa è frutto del lavoro congiunto di più figure professionali e ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Completezza, chiarezza, univocità, progettualità, osservazione, collegialità e inclusione sono i concetti chiave per la redazione del documento. Attraverso il PEI, la Scuola assicura il diritto allo studio identificando uno strumento molto utile in caso di trasferimento dell'alunno e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione. In particolare la Scuola, all'interno del PEI, definisce: • quadro descrittivo • monte ore da dedicare all'attività di sostegno • criteri nella stesura dei giudizi • definizione del debito di funzionamento • eventuali interventi di inclusione • assistenza igienica di base (di competenza del personale ausiliario) • risorse da destinare a comunicazione, assistenza e autonomia • livello di difficoltà e loro descrizione qualitativa • facilitatori e barriere • risultati raggiunti • esigenze di trasporto • assenze dell'allievo e del personale che gravita intorno a lui. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, viene di fatto redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (ossia attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da sottoporre ad osservazione sono: • ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti • sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione • orientamento e autonomia, di cui fanno parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile • capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi, da cui scaturisce l'assegnazione del personale di sostegno e permettendo all'Istituzione Scolastica di effettuare un'elaborazione in rapporto all'andamento della classe e, in tale ottica, prevederete programmi di tipo: -ordinario - personalizzato, con verifiche equivalenti a quelle degli altri allievi -differenziato, con variazioni sulle prove rispetto a quelle previste per il resto del gruppo. In via del tutto eccezionale e in casi limite, il decreto 182/20 prevede per il Consiglio di classe la possibilità di escludere l'alunno disabile da alcune aree disciplinari. Questo può dipendere solo da "impedimenti oggettivi o incompatibilità, non da mere difficoltà di apprendimento". Dunque, l'esclusione avviene solo nelle situazioni in cui non sussistono le condizioni per una progettazione ridotta. In ogni caso, questa decisione spetta unicamente al Consiglio di Classe, e non al singolo docente, che indica le attività alternative che devono essere svolte in quelle ore.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, ASL, Docente Specializzato e Docenti del Consiglio di Classe, Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Non può in alcun modo prescindere dal contesto familiare. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. A tal fine, numerose sono le misure in atto, continui e solidi si configurano i rapporti con le famiglie. La scuola, difatti, identifica una comunità di dialogo, di ricerca di esperienza sociale, informata ai valori democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei suoi ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e con principi generali dell'ordinamento italiano. Favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie al fine di supportare e sostenere l'integrazione. La scuola e la famiglia entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo comunicano e collaborano con modalità e scadenze previste dagli Organi Collegiali e secondo ritmi dettati da esigenze e necessità specifiche. Fondamentale il ruolo svolto dal docente specializzato nell'ambito della mediazione di bisogni ed aspettative. Ebbene, l'Istituzione valorizza la famiglia come protagonista nella formazione umana; coordina il contesto scolastico con quello extrascolastico, nella definizione di una rete permanente di formazione; promuove lo sviluppo di studi e ricerche sulla pedagogia dei genitori, per evidenziare l'efficacia e le potenzialità delle loro azioni educative. Coinvolge i genitori valorizzandone funzioni e ruolo nell'elaborazione dei progetti di vita ed educativi dei figli disabili. Promuove il protagonismo degli stessi nella formazione del personale docente, non docente e sanitario. Rapporto e collegamento fra generazioni. Valorizza la figura dei genitori quali ricercatori e esperti nel campo dell'integrazione e della formazione. Costruisce di reti e attività d'integrazione fra scuola e famiglia.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per favorire l'inclusione la Scuola ed il Consiglio di Classe promuovono la classe come risorsa descrivendo gli interventi che vengono programmati per avvicinare i compagni all'alunno con disabilità, per la conoscenza delle persone con disabilità e dei loro diritti, per favorire la relazione di aiuto, per educare alla cittadinanza. Predispongono, altresì, mirate metodologie capaci di supportare i processi di apprendimento di tutti, i contesti disciplinari di applicazione, la frequenza del loro utilizzo. Sono, infine, attivati laboratori per sostenere il processo di inclusione e di integrazione delle competenze in modo che ciascuno partecipi al processo di apprendimento nel rispetto dei apporti personali ed autonome esperienze. La Scuola facilita gli alunni nell'affrontare il lavoro attuando e predisponendo mirate postazioni di lavoro rispetto a stimoli disturbanti o agevolanti l'apprendimento; fornisce strumenti e programmi alternativi e di supporto all'apprendimento



partecipato e di stimolo alle abilità linguistiche e logico – matematiche. Ben organizzato il Dipartimento di Sostegno, che introduce ed avvia ciascuna unità docente individuata alla consultazione di fascicoli ed all'analisi dei singoli casi, e preordinate le attività realizzate, congegnate in modo da valorizzare i caratteri distintivi della professionalità docente impegnata e coinvolta. La partecipazione dell'allievo alle proposte di lavoro previste per la classe, identificanti percorsi laboratoriali, progettuali, di alternanza scuola – lavoro o di esperienze da avviare all'interno o all'esterno del contesto scolastico, abbatte i divari e facilita la cooperazione ed il sinergico scambio, avvicinando i traguardi stabiliti per ciascun allievo. Molteplici le attività realizzate dalla Scuola. Agevole l'accesso agli interventi educativi programmati dalla Classe accompagnata dal docente curricolare e da quello di sostegno secondo orari ed indicazioni stabilite. Frequenti i rapporti con Associazioni e soggetti esterni, di stimolo alla partecipazione ad incontri ed eventi finalizzati all'inclusione del gruppo piuttosto che del singolo, alla crescita condivisa, alla sensibilizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo si apre un campo libero all'interno del quale indicare le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento universitario o inserimento lavorativo. Mirata ed attenta l'azione di accoglienza, avviata dal Dipartimento di sostegno nella fase iniziale del percorso scolastico. Altrettanto incisivo risulta l'impegno dedicato all'affiancamento ed all'orientamento degli allievi nel corso del primo anno e di quelli successivi all'inserimento. Stabili e continui i rapporti con le Scuole Secondario di I Grado di provenienza e con le Istituzioni identificanti possibili sbocchi ed opportunità successive alla conclusione del percorso degli studi. Delicata la fase di accoglienza dell'allievo all'interno del contesto scolastico, organizzata con incontri ed interventi opportunamente definiti dal Dirigente Scolastico, essenziali alla predisposizione di ambienti ospitali e familiari. L'intero arco di permanenza presso l'Istituzione è accompagnato dalla puntuale definizione dei profili degli allievi, delle relative aree di difficoltà o incapacità oltre che di quelle di normalità. Fondamentale la programmazione delle attività nelle quali coinvolgere la classe e l'alunno. Ben calibrate le modificazioni ad interventi e percorsi da realizzare nel contesto di vita scolastica allo stesso riservato, in vista delle specifiche potenzialità espresse ed indagate. Forti e solide le relazioni intessute con il mondo esterno in vista di possibili prospettive di inserimento, laddove caratteri, requisiti ed autonomia, oltre che maturazione di competenze ed abilità lo consentono.



Approfondimento

Analisi dei punti di forza e di criticità Inclusione a.s.2024/25

Alla luce delle disposizioni del D. l.vo 66/2017 e del D.Lvo di modifica allo stesso n.96/2019 nel rispetto della normativa scolastica vigente il Piano per l'Inclusività , il PI, individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola. Predisporre un Piano delle risorse da offrire che il GIT, Gruppo per l'Inclusione Territoriale, istituito in ciascun Ambito territoriale, in qualità di organo tecnico, prendendo in esame congiuntamente le valutazioni diagnostico funzionali del progetto individuale e il Piano per l'inclusione trasmessi dalle singole Istituzioni scolastiche statali, per proporre all' USR la quantificazione delle risorse di sostegno didattico per l'inclusione da assegnare a ciascuna Scuola, migliora l'accoglienza degli alunni che richiedono particolare attenzione e di quelli con Bisogni Educativi Speciali. Lo scopo che si propone l'Istituto è quello di "onde realizzare una scuola per tutti e per ciascuno". Il PI, in tale ottica, contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sull'importanza e sulla trasversalità dei processi inclusivi, diventando così l'occasione per effettuare un monitoraggio efficace della propria azione didattica e per un'attenta valutazione del grado di inclusività all'interno della scuola.

Redige il documento, riferito a tutti gli alunni con B.E.S. al termine di ogni anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'inclusione , ossia il GLL, chiamato a svolgere, altresì, le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola all'inizio di ogni anno scolastico;
2. proposta al Collegio dei Docenti degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere;
3. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;



4. coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi.

PI: Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità as 2024-2025

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
Ø Minorati vista	no
Ø Minorati udito	1
Ø Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	44
Ø ADHD/DOP	/
Ø Borderline cognitivo	3
3. svantaggio	8
Ø Socio-economico	3



Ø Linguistico-culturale	1
Ø Disagio comportamentale/relazionale	40
	Totali 66
	% su popolazione scolastica 17
N° PEI redatti dai GLO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/

Parte II – Obiettivi di potenziamento e rafforzamento dell'inclusività proposti per il prossimo anno:

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in

rapporto ai diversi servizi esistenti;

- Costituzione rete di collegamento con i vari servizi territoriali preposti all'inclusione (Onlus, Associazioni di riabilitazione psicofisica, Università);

- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;



- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Compartecipazione dei genitori all'elaborazione di interventi ed attività didattico/disciplinari;
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- Collaborazione con gruppi di studi universitari ed Onlus presenti sul territorio per laboratori mirati all'inclusione;
- Diffusione della cultura dell'inclusione e del rispetto;
- Accoglienza degli alunni disabili ed al loro orientamento nel corso ed al termine degli studi;
- Sinergica intesa rivolta alla programmazione ed alla condivisione del progetto curricolare, educativo e didattico dell'Istituto.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo : Chi fa cosa

Docenti di sostegno : Sostegno alunni disabili/rilevazione BES



Coordinatori di classe : Rilevazione BES

Funzioni strumentali: Organizzazione azioni di supporto per i BES

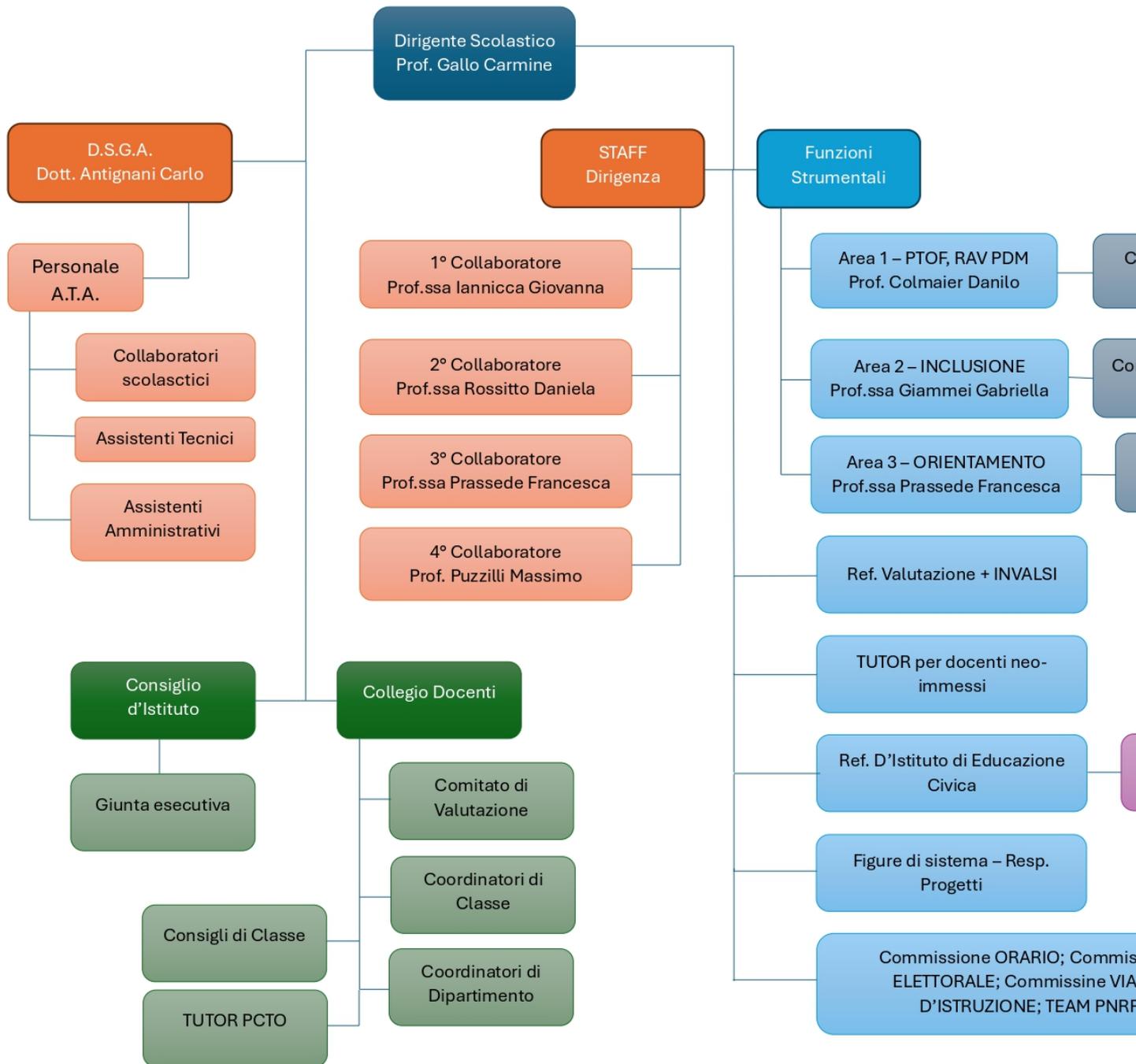
Consigli di Classe: P.D.P.



Aspetti generali

Organizzazione IPIAS "O.OLIVIERI" AS 2025-2028

ANNO SCOLASTICO 2024/25



di seguito in dettaglio:



ORGANIGRAMMA 2024/25

STAFF DIRIGENZA

Nominativo	Ruolo
Prof.ssa Giovanna Iannicca	Collaboratore DS (D.Lgs. 165/2001, art. 25 C. 2)
Prof.ssa Daniela Maria Rossitto	Collaboratore DS (D.Lgs. 165/2001, art. 25 C. 2)
Prof. Massimo Puzzilli	Collaboratore DS (L. 107/2015, art. 1 C.83)
Prof.ssa Francesca Prassede	Collaboratore DS (L. 107/2015, art. 1 C.83)

FUNZIONI STRUMENTALI (delibera n. 17a/2024 del 10.09.2024)

Nominativo	Area
Prof. Danilo Colmaier	1. Area1 -PTOF, RAV, PDM
Prof.ssa Gabriella Giammei	2. Area 2 - Inclusione
Prof.ssa Francesca Prassede	3. Area 3 Orientamento



REFERENTE VALUTAZIONE + INVALSI (delibera n. 17b/2024 del 10.09.2024)

Nominativo	Ruolo
Carmine Gallo	Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Benenati	Referente per la valutazione (INVALSI)

RESPONSABILI SITO WEB ISTITUTO

Referente amministrativo e tecnico: **Dirigente scolastico Carmine Gallo**

Personale ATA : Francesco Fornari

DOCENTI TUTOR PER NEO-IMMESSI IN RUOLO (delibera n. 17c/2024 del 10.09.2024)

Docente Tutor	Docente Neo-immesso	Classe di concorso
Prof.ssa Giovanna Iannicca	Monja Areniello	A045
Prof.ssa Pierini Simonetta	Nunzia Di Nardo	ADSS
Prof.ssa Giammei Gabriella	Samantha Capobianco	ADSS
Prof.ssa Pierini Simonetta	Martina Campagiorni	ADSS



COMMISSIONE P.T.O.F. / NIV (Nucleo Interno di Valutazione)(delibera n. 17d/2024 del 10.09.2024)

Nominativo	Ruolo
Dirigente Scolastico Prof. Carmine Gallo	Coordinatore
Prof. Danilo Colmaier	Referente FS
Prof.ssa Simona De Angelis	Componente
Prof.ssa Gabriella Giammei	Componente
Prof.ssa Giovanna Iannicca	Componente

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI (delibera n. 17e/2024 del 10.09.2024)

Docente	Dipartimento
Prof.ssa Simona De Angelis	1. LINGUISTICO LETTERARIO STORICO
Prof.ssa Evirallina Ciancusi	2. LINGUE STRANIERE
Prof. Di Maio Costanza	3. MATEMATICO
Prof. Giancarlo Costantini	4. ATTIVITA' MOTORIE



Prof.ssa Santilli Laura	5. TECNO SCIENTIFICO BIOLOGICO
Prof. Danilo Colmaier	6. TECNO MECCANICO TECNO ELETTRICO ELETTRONICO
Prof. Francesco Gismondi	7. TECNO TESSILE
Prof.ssa Giovanna Iannicca	8. GIURIDICO ECONOMICO STORICO SOCIALE ETICO ARTISTICO GEO ANTROPOLOGICO
Prof.ssa Simonetta Pierini	9. SOSTEGNO INCLUSIONE

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE (delibera n. 17f/2024 del 10.09.2024)

Classe	Coordinatore	Segretario	Classe	Coordinatore	Segretario
3GPIA	Santilli	Ricci			
4 MAT	Tardozi	Cacurri			
4 AMP	Ciancusi	ARENIELLO			
4 SC	Fraraccio	Cervino			



4 GPIA	Ricci	Santilli			
4AMP	Ciancusi	Areniello			
4 SAS	Santoriello	Fraraccio			
5 A SAS	De Angelis	Novarina			
5 B SAS	Cacurri	Smedile			
5 A SC	Di Maio	Smedile			
5AMAT	Casadei	Gagliardi			
5BMAT	Colmaier	Casadei			
5APTS	Areniello	Di Maio Costanza			
3 SAS ser	Battisti	D'Urso	4 SAT ser	Puzzilli	Battisti
3 SAT ser	Docente tec. El.	Di Maio Anna	5 SAS ser	Tomei	De Luca
4 SAS ser	Silipo	Santoriello	5 SAT ser	Fazi	Tomei

REFERENTI DI CLASSE- EDUCAZIONE CIVICA(delibera n. 17g/2024 del 10.09.2024)

Classe	Referenti	Classe	Referenti
4 MAT	Rossi	5 PTS	De Luca



4 SC	Cervino	3 G PIA	Cervino
4AMP	De Luca	4 G PIA	Cervino
4 SAS	Rossi	3 SAS ser	Rossitto
5 A SAS	Rossi	3 SAT ser	Rossitto
5 A SC	Rossitto	4 SAS ser	Rossitto
5 A MAT	Rossi	4 SAT ser	Rossitto
5 B SAS	Cervino	5 SAS ser	Cervino
5 B MAT	De Luca	5 SAT ser	Cervino

-

-

TUTOR DI CLASSE PCTO (delibera n. 17h/2024 del 10.09.2024)

Classe	Tutor	Classe	Tutor
4 MAT	Tardozzi	5 PTS	Areniello
4 SC	Fraraccio	3 G PIA	Santilli
4AMP	Ciancusi	4 G PIA	Ricci
4 SAS	Santoriello	3 SAS ser	Battisti
5 A SAS	De Angelis	3 SAT ser	Docente tec. El.



5 A SC	Di Maio Costanza	4 SAS ser	Silipo
5 A MAT	Casadei	4 SAT ser	Puzzilli
5 B SAS	Cacurri	5 SAS ser	Tomei
5 B MAT	Colmaier	5 SAT ser	Fazi

REFERENTI D'AREA STRUMENTALE AL PTOF (delibera n. 17i/2024 del 10.09.2024)

Docente	Area
Prof. Danilo Colmaier	PNSD (AD + team innovazione)
Prof.ssa Giovanna Iannicca, Colmaier Danilo, Benenati Giuseppe, Francesca Prassede, Laura Santilli	PCTO (ASL) + rapporti con enti esterni
Prof. Benenati Giuseppe	Formazione-aggiornamento
Prof. Simonpietro Cacurri	Addetto alla comunicazione e gestione social
Prof.ssa Simona De Angelis	Successo formativo e lotta alla dispersione

FIGURE DI SISTEMA - RESPONSABILI PROGETTI (delibera n. 17i/2024 del 10.09.2024)

Docente	Progetto
---------	----------



Prof.sse Silvia Ricci e Laura Santilli	Ed. alla salute e ambiente
Prof.ssa Concetta Smedile	Legalità - Bullismo e Cyberbullismo
Prof. Danilo Colmaier, Giovanna Iannicca, Simonetta Pierini	Team anti-bullismo e Team per l'emergenza
Prof. Giancarlo Costantini	Coordinamento centro sportivo studentesco
Prof. Francesca Prassede e Giuseppe Benenati	Responsabile divieto di fumo
Prof.Simona De Angelis e Simonpietro Cacurri	Attività alternative all'IRC
Prof.Simona De Angelis e Simonpietro Cacurri	Quotidiano in classe

REFERENTI D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA (delibera n. 17m/2024 del 10.09.2024)

Docente
Prof.ssa Daniela Maria Rossitto
Prof.ssa Cervino Pasqualina

COMMISSIONE ORARIO

Docenti	funzione
Prof.ssa Giovanna Iannicca	Orario generale



Prof.ssa Monja Areniello	Orario generale
Prof.ssa Gabriella Giammei	Orario Sostegno

COMMISSIONE ELETTORALE (delibera n. 17n/2024 del 10.09.2024)

Docenti	Ruolo
Prof. Giuseppe Benenati	Docente
Prof. Paolo Rossi	Docente
Signora Vincenza Menna	A.T.A.
Signora Marzia Borrelli	Genitore
Denis Tuscolano	Studente

COMMISSIONE INCLUSIONE (delibera n. 17o/2024 del 10.09.2024)

Docenti
Prof.ssa Ilaria Raschellà
Prof.ssa Speranza Francesca
Prof.ssa Gabriella Giammei
Prof. Benenati Giuseppe



Prof.ssa Simonetta Pierini

Prof. Massimo Puzzilli

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)(delibera n. 17p/2024 del 10.09.2024)

<i>Nominativi</i>	<i>Ruolo</i>
Prof. Carmine Gallo	Dirigente scolastico
Prof. Simonetta Pierini	Capo Dipartimento
Prof. Gabriella Giammei	Referente inclusione
Prof.ssa Ilaria Raschellà	Docente
Prof.ssa Simona De Angelis	Docente
	Rappresentante genitori

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO (delibera n. 17q/2024 del 10.09.2024)

<i>Docenti</i>
Prof.ssa Francesca Prassede
Prof.ssa De Angelis Simona



Prof.ssa Valeria Tardozi
Prof. Danilo Colmaier
Prof. Simonpietro Cacurri
Prof. Massimo Puzilli
Prof.ssa Novarina
Prof.ssa Silvia Ricci

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE (delibera n. 17r/2024 del 10.09.2024)

Nominativo	Profilo
Sig. Carlo Antignani	DSGA
Prof.ssa Giovanna Iannicca	Docente
Prof. Giancarlo Costantini	Docente
Prof. Giuseppe Benenati	Docente
Sig.ra Gianna Persichetti	Ass. Amministrativa



TEAM PNRR PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE

<i>Nominativo</i>	<i>Profilo</i>
Prof. Giovanna Iannicca	Referente
Prof.ssa Francesca Prassede	Docente
Prof. referenti dei singoli corsi	Docente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sovrintende alla vigilanza sugli alunni; □ Gestisce e rileva le uscite anticipate degli alunni; □ Organizza il piano delle sostituzioni giornaliere; □ Provvede alla gestione dell'accoglienza docenti supplenti, dell'orario ricevimento docenti, delle ore eccedenti, dei recuperi; □ Pianifica le attività annuali dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti; □ Raccoglie e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe e di Dipartimento □ Coordina ogni iniziativa che si reputi necessaria in presenza di eventi straordinari; □ Collabora alla diffusione delle Circolari, delle Comunicazioni , degli Avvisi ,delle informazioni; □ Seleziona opportunità e individua priorità attraverso la rassegna stampa (Internet e posta elettronica) afferenti l'azione didattica e formativa; □ Svolge azione di stimolo e di raccordo delle diverse attività delle commissioni e delle □ Sovrintende alla vigilanza sugli alunni; □ Gestisce e rileva le uscite anticipate degli alunni; □ Organizza il piano delle sostituzioni giornaliere; □ Provvede alla gestione dell'accoglienza docenti supplenti, dell'orario

2



ricevimento docenti, delle ore eccedenti, dei recuperi; □ Pianifica le attività annuali dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti; □ Raccoglie e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe e di Dipartimento □ Coordina ogni iniziativa che si reputi necessaria in presenza di eventi straordinari; □ Collabora alla diffusione delle Circolari, delle Comunicazioni , degli Avvisi ,delle informazioni; □ Seleziona opportunità e individua priorità attraverso la rassegna stampa (Internet e posta elettronica) afferenti l'azione didattica e formativa; □ Svolge azione di stimolo e di raccordo delle diverse attività delle commissioni e delle aree di attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con l'ausilio dei singoli referenti delle Commissioni e delle aree di attività stesse, con particolare attenzione alla realizzazione dei compiti prefissati; □ Calendarizza le attività extracurricolari e i corsi di recupero; □ Segnala eventuali situazioni di rischio con tempestività; □ Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

• Coordina spazi e strumentazioni per le attività dell'Istituto; • Gestisce e rileva esigenze e bisogni formativi degli alunni; • Funge da punti di riferimento organizzativo per comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri Referenti nei confronti di docenti, alunni, Personale ATA, famiglie, terzi; • Cura la progettazione extracurricolare per interventi ed azioni formative finanziate con fondi europei, Regionali, comunque ulteriori alle disponibilità concesse alla Scuola a titolo di funzionamento annuale • Supporta l'implementazione della

2



	Didattica Digitale Integrata • Riceve ulteriori specifiche deleghe di funzioni dal D.S..	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ Presiedere alle riunioni del Dipartimento; □ Scegliere il Segretario verbalizzatore; □ Relazionare sull'esito dei lavori del Dipartimento all'Ufficio di Presidenza e al Collegio dei Docenti.□ Curare i rapporti con Referenti e Membri delle Commissioni.	9
Docente tutor	<p>1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".</p> <p>2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee Guida per l'orientamento,</p>	10



	avvalendosi eventualmente del supporto della figura dell'orientatore.	
Docente orientatore	<p>1. gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee Guida per l'orientamento;</p> <p>2. raffinare e integrare tali dati con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il miglioramento è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni che prende dinamicamente le mosse dalle priorità indicate nel RAV, richiedendo il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e facendo leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla Scuola in modo da utilizzare tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il NIV, costituito dall'insieme delle Funzioni Strumentali elette dal Collegio Docenti, opera in vista del perseguimento dei traguardi connessi alle priorità evidenziate all'interno del documento valutativo tracciando percorsi chiari e lineari che riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche individuate, quali preminenti, perchè realizzabili nell'arco dei tre anni articolanti in forma osservabile e/o misurabile le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ciascuna delle priorità individuate è stato articolato il</p>	5



relativo traguardo di lungo periodo. Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività sulle quali la Scuola ha deciso di agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate nel breve periodo, ossia nell'arco di un anno scolastico, e riguardano una o più Aree di processo. Ebbene, il Gruppo supporta, sostiene e sottende alle azioni incluse nel Piano di Miglioramento, agendo da propulsore e tramite, a favore della comunità tutta, degli interventi pianificati da realizzare e condividere.

Referenti Tivoli serale –
Guidonia Antimeridiano

□ Assicura un regolare “funzionamento” del Plesso scolastico per il quale ha delega per la gestione e organizzazione; □ Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” nel Plesso; coordinamento impegni e attività dei corsi serali □ Provvede alla gestione dell'accoglienza docenti supplenti, dell'orario ricevimento docenti, delle ore eccedenti, dei recuperi da effettuare nel Plesso; □ Ritira la posta e i materiali negli Uffici Amministrativi e ne provvede la successiva consegna; □ Diffonde le Circolari, le Comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel Plesso; □ Controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; □ Raccoglie e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; □ Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al Plesso; □ Funge da supporto nell'individuazione di interventi strutturali necessari nel Plesso, per il regolare svolgimento delle lezioni; □ Sovrintende al



corretto uso di strumenti digitali, attrezzature e sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico dislocato nel Plesso; □ Riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del Plesso; □ Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; □ E' punto di riferimento organizzativo e riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri Referenti nei confronti di docenti, alunni, Personale ATA, famiglie, terzi.

FUNZIONE
STRUMENTALE - AREA 2 -
INCLUSIONE

□ - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli □ operatori addetti all'assistenza; □ - Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno; □ - Collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; □ - Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto; □ - Diffonde la cultura dell'inclusione; □ - Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; □ - Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui □ temi dell'inclusione; □ - Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; □ - Prende contatto con Enti e strutture esterne; □ - Collabora con la F.S. Area 2 nella promozione e nella gestione degli stages in linea con i profili d'indirizzo □ dell'Istituto, l'alternanza scuola-lavoro, i rapporti con gli enti esterni; □ - Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; □ - Condivide con il

1



Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; - Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; - Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori – nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi

FUNZIONE
STRUMENTALE - AREA 3 -
ORIENTAMENTO

- Cura i rapporti con le Camere del commercio, l'Unione Industriali e le organizzazioni di categoria
- Coordina i rapporti con i rappresentanti del mondo del lavoro
- Sovrintende alle attività legate al PCTO
- garantisce la ricerca, la progettazione, l'organizzazione, la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e il monitoraggio dell'orientamento in uscita e dei rapporti con le Università
- Cura il complesso di iniziative, di azioni formative, informative, di consulenza e di assistenza tecnica per l'orientamento e l'inserimento professionale fornite da servizi pubblici o del privato sociale, per una migliore conoscenza delle proprie potenzialità e del loro corretto impiego; -Supporta il complesso di iniziative che in tutto l'arco del percorso scolastico sono volte ad aiutare lo studente a scegliere l'indirizzo formativo più rispondente agli obiettivi che vuole raggiungere, tenendo conto della sua personalità e delle condizioni del mercato del lavoro. - Redige un report finale del

1



lavoro svolto

FUNZIONE
STRUMENTALE - AREA 1 -
1. Area1 -PTOF, RAV, PDM

□ Gli obiettivi dell' area n. 1 "POF/PTOF - Didattica e Offerta Formativa sono i seguenti:
Elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa; -Cura l'esame dei documenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (intero istituto, plesso/i, classi) di rete e/o in collaborazione con gli enti presenti sul territorio, per verificarne la coerenza con le finalità del POF. - Produce le informative per il Collegio Docenti e per l'utenza in forma sintetica: opuscoli, brochure o altro; -Supporta i docenti; - Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF; -Predisporre i lavori per le commissioni; -Coordina l'extracurricolo; -Predisposizione di griglie e moduli per la raccolta dei dati valutativi e per la stesura delle valutazioni quadrimestrali - Raccoglie e inoltra i report dei monitoraggi di verifica in itinere e finali delle attività al D.S.; - Valutazione delle attività in itinere e finali con adozione di eventuali proposte correttive e/o di adattamento. - Predisposizione, partecipazione e coordinamento dell'Open Day. Le funzioni che riveste la Funzione Strumentale POF/PTOF - Didattica e Offerta Formativa sono le seguenti:
Progettazione, elaborazione ed aggiornamento dell'Offerta Formativa (annuale e triennale) - Coordinamento della progettazione didattica - Coordinamento interdipartimentale e dei gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado - Gestione e coordinamento delle attività previste nel POF / PTOF - Individuazione dei bisogni educativi

1



dell'utenza e delle macro-aree delle attività progettuali rispondenti ai bisogni - Predisposizione e attivazione di procedure di monitoraggio del POF /PTOF (genitori, alunni, docenti, ATA, stakeholders in genere) nell'ottica della rendicontazione sociale - Elaborazione di un documento di sintesi del POF/PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio - Coordinamento ed elaborazione del curricolo verticale per competenze in collaborazione con le FFSS - Coordinamento delle attività extracurricolari - Mantenimento dei contatti con le famiglie, la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere - Collaborazione con le altre FFSS - Coordinamento - Coordinamento Commissione Piano Triennale dell'Offerta Formativa

REFERENTE EDUCAZIONE
CIVICA

• Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti; • Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di

1



efficacia e di efficienza; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; • Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché



	siano disseminate.	
Commissione Inclusività	<p>- Organizzazione della progettualità relativa alla disabilità e agli alunni con BES e DSA - Analisi e interpretazione dei cambiamenti apportati allo svolgimento delle attività inclusive con il D.LVO 96/2019 e d.Lvo 66/2017 - Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio - Coordina l'elaborazione e la presentazione del PAI e del P.I - Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla disabilità - Rappresentanza per l'Istituto presso l'esterno - Predisposizione per l'utenza e per il POF, di protocolli per l'integrazione di alunni con disabilità, BES e DSA - Coordinamento dei servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione - Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e handicap - Coordinamento e gestione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, degli orari di docenti di sostegno, educatori, volontari civili, esperti di vario genere - Predisposizione di un Report Finale</p>	3
Commissione Orientamento in Ingresso	<p>□ Garantisce la ricerca, la progettazione, l'organizzazione, la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e il monitoraggio dell'orientamento in entrata; Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti □ Guida gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; □ Pianifica le visite per gli alunni delle scuole medie presso le SM e nel proprio Istituto □ aiuta a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; □</p>	8



	aiuta a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta. □ P Predispone il report finale	
Commissione Elettorale	-Cura le procedure relative alle elezioni nella vita scolastica dell'Istituto (componenti Consiglio di classe, Consiglio di Istituto, RSU, Comitato di Valutazione)	5
COORDINATORE CONSIGLIO di CLASSE	□ Cura l'aggiornamento del planning degli impegni della classe; □ Cura la stesura del PDP e prende in consegna il PEI di eventuali alunni con disabilità assegnati alla Classe di coordinamento; □ Monitora assenze e ritardi secondo il Regolamento d'Istituto; □ Sovrintende alla rilevazione dei casi di allievi in posizione critica riguardo a: evasione, dispersione, ritardi, infrazioni disciplinari e profitto scadente in più Discipline; □ Rappresenta i docenti del Consiglio di Classe nei rapporti collegiali con le famiglie; □ Cura la raccolta delle autorizzazioni per partecipazioni ad attività extrascolastiche; □ Raccoglie in tempo utile e revisiona il materiale necessario per procedere agli scrutini intermedi e finali; □ Presiede i Consigli di Classe in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico; □ Predispone il verbale del C.di C. e lo archivia all'interno del Registro; □ Cura la tenuta del Registro dei Consigli e si assicura che sia completo di tutti i Verbali e gli allegati necessari	18
Commissione Bullismo	• proposta di iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione sul bullismo per docenti, alunni e famiglie, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza e con le associazioni rappresentative dei genitori; • proposta di	3



	<p>partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • verifica dell'adeguatezza delle clausole antibullismo contenute nei regolamenti scolastici; • definizione del testo dei questionari di valutazione sul bullismo predisposti dalla scuola; • analisi degli esiti dei questionari; • approvazione del piano antibullismo definito dalla direzione scolastica;</p>	
commissione Viaggi di Istruzione	<p>organizza viaggi di Istituto per il triennio e propone alcune mete per le diverse tipologie. Le sottopone all'analisi del Consiglio di Classe che delibererà in merito, sulla base delle motivazioni didattiche e della partecipazione degli alunni.</p>	5
Referenti PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Vigilare sulla coerenza dei percorsi progettati con gli indirizzi di scuola• Tiene rapporti con l'USR e con gli operatori economici – strutture accoglienti• Verificare la completezza della modulistica• Aggiornare modulistica e informativa di supporto all'espletamento del PCTO• Partecipare agli incontri di formazione indetti da enti, istituzioni e centri accreditati.• Coordinare i lavori dei referenti di classe.• Comunicare e raccordarsi con i tutor di classe.	5
REFERENTE DI ASSE	<p>Responsabili: □ della predisposizione di quadri sinottici di competenze, conoscenze, capacità ,indicatori livelli di competenza del Biennio e del Triennio ai sensi del D. vo n. 61/ 2017 ed il successivo DI n. 92/2018 □ della programmazione delle attività didattiche, in termini di saperi minimi, di unità significative: □ Organizzazione della didattica per competenze trasversali □ della formulazione delle prove di verifica comune alle diverse classi, oltre che della</p>	4



definizione delle relative norme di somministrazione □ della programmazione in accordo ai Coordinatori di Dipartimento delle attività di certificazione dell'Asse al termine del Biennio e in vista del profilo in uscita a conclusione del Triennio □ dell'elaborazione della progettazione di ASSE

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

non svolge attività di insegnamento sulla materia specifica, poiché non è presente tra le materie di insegnamento nel nostro istituto, pertanto è impegnato in ore di Disposizione e oltre che di supporto all'organizzazione come unità di contrasto al contagio pandemico COV-SARS2

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

attività di insegnamento, oltre che funzionali e di espletamento di compiti necessari alla gestione della scuola

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

attività di insegnamento, oltre che funzionali e di
espletamento di compiti necessari alla gestione
della scuola

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Disponibilità e Progettazione azioni formative

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di Insegnamento e I COLLABORATORE
del DS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

attività di insegnamento, oltre che funzionali e di
espletamento di compiti necessari alla gestione
della scuola

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Ufficio protocollo

Registrazione atti in entrata ed in uscita; classificazione e titolarità degli atti; titolario; archiviazione atti e loro custodia; smistamento delle copie degli atti in ingresso agli uffici di competenza; preparazione distinta per invio degli atti all'ufficio postale; gestione e relativo smistamento posta; richiesta e invio



fascicoli personali. Gestione Protocollo elettronico e Segreteria Digitale sistema SPAGGIARI

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, immatricolazione alunni; esami di qualifica, esami di Stato, esami di idoneità, esami integrativi; I. e F.P. registro perpetuo dei diplomi; scrutini e atti connessi; informazione e relazioni con il Pubblico; impostazione e tenuta archivio; compilazione diploma, Nulla Osta; registrazione contributi allievi; gestione infortuni; comunicazioni scuola – famiglia, - elezioni organi collegiali-rilevazioni SIDI- gestione Alunni SPAGGIARI WEB. Implementazione sistema documentale e contabile eSpaggairi . Gestione conto corrente postale per tasse Alunni. Gestione Protocollo elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione e controllo giornaliero del personale docente ed ATA: presenze, assenze, ritardi, recuperi, permessi; gestione decreti per aspettative; malattie, ferie e congedi vari; visite fiscali; certificati di servizio; gestione telegrammi- Unificazione Fascicoli. Gestione Protocollo elettronico Liquidazione compensi accessori: ore eccedenti, indennità varie, esami di qualifica, di Stato, progetti POF, progetti vari; indennità di missione; dichiarazioni annuali: IRAP, Mod. 770, UNICO, PRE al MEF.; Versamenti F24 per IVA e ritenute. Gestione sistema OIL./ Banca . Rapporti con Regione Provincia ed Enti vari; Archiviazione mandati e reversali; supervisione registro del conto corrente postale; atti di nomina e contratti da progetto; gestione e rendicontazioni di progetti PON/FESR/POR/pnrr con provenienza MIUR /Regione Campania, altri Enti. Gestione contratti T.I., T.D., per supplenze brevi (Docenti ed ATA); istruttoria pensioni; gestione infortuni personale d'Istituto; Ricostruzioni carriera- Certificati servizio-Unificazione Fascicoli- Graduatorie (GAE e di Istituto) per Docenti ed ATA- convocazione personale supplente. Mobilità del personale- procedure neoassunti.

Magazzino, Contabilità e Affari Generali

Istruttorie per allestimento esercitazioni didattiche :Assunzione,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

registrazione e consegna merci; collaborazione con gli assistenti tecnici; tenuta registro facile consumo; rapporti con i fornitori; rapporti con l'ufficio amministrativo e passaggio fatture registrate; interventi tecnici nei laboratori; registrazione e controllo conto spese ai fini dell'emissione dei mandati; richiesta preventivi e acquisti. Gestione Protocollo elettronico invio richieste di preventivi, collaborazione con gli assistenti tecnici, istruttoria acquisti, rapporti con i fornitori, controllo materiale, registro di carico e scarico- Inventario generale dell'Istituzione Scolastica – Discarico Inventariale interventi tecnici per l'edificio scolastico- Istruttoria e perfezionamento gare di appalto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipiasolivieri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FONDAZIONE ITS ACADEMY SISTEMA MODA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Proponente candidatura- Socio Fondatore

Approfondimento:

Avendo la Scuola presentato manifestazione di interesse alla costituzione di nuove Fondazioni I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori – nella Regione Lazio di cui alla “Attuazione della Decisione di Giunta Regionale DEC 36 del 3 agosto 2021 recante in oggetto “Atto di indirizzo per il potenziamento e



L'ampliamento dell'Offerta Formativa degli I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori - della Regione Lazio, in seguito alla Delibera n. 28/2021 del 14 Dicembre 2021 del Consiglio di Istituto di adesione alla fondazione e alla Delibera n. 29/2021 del 14 Dicembre 2021 dello stesso Organo di Conferimento di patrimonio per l'istituzione della stessa ediante conferimento in uso di N.1 LABORATORIO PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE e uso di grandi e piccole attrezzature connesse e N.1 LABORATORIO CHIMICA e uso di grandi e piccole attrezzature connesse, ha inoltrato Domanda di candidatura quale "ENTE DI RIFERIMENTO" della FONDAZIONE ITS ACADEMY SISTEMA MODA di cui all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. GR5204-000001 in data 18/08/2021 con sede legale e territorio Via Teodorico, 14 - Roma, operante specificatamente nel territorio provinciale di Roma e proponendo formazione e addestramento professionale nelle figure nazionali di riferimento (di cui al decreto n. 8327 del 7 settembre 2011):

4.4.2 Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile-abbigliamento-moda;

4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessileabbigliamento- moda

in unione ai seguenti SOCI FONDATORI:

1. "MAIANI ACCADEMIA MODA SRL" DI ROMA - struttura formativa accreditata dalla
2. Regione per l'alta formazione ubi-cata nella provincia sede della fondazione;
3. "MEIN FASHION HOUSE SRL" DI ROMA - impresa del settore produttivo;
4. "UNIVERSITÀ' EUROPEA DI ROMA" - Dipartimento universitario appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
5. "COMUNE DI MARCELLINA" -Ente locale

L'azione è stata mossa dagli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formative a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani e delle relative modalità di monitoraggio e misurazione promuovendo e realizzando l'integrazione tra i sistemi formativi con la valorizzazione del ruolo degli enti locali, del mondo del lavoro, le sedi della cultura scientifica e tecnologica.

Ad oggi:

Viste la DGR n. 1009/2021 e la DGR n. 96/2022 , per le quali l'IPIAS OLIVIERI risulta SOGGETTO



PROPONENTE con esito valutazione tecnica IDONEO in base a quanto approvato dai citati Nuclei di valutazione e dei provvedimenti regionali di approvazione della candidatura dell'ITS "ACADEMY SISTEMA MODA - ROMA" AMBITO 4.4 - SISTEMA MODA, la fondazione alla base dell'ITS, istituita in data 12 luglio 2022, ha depositato domanda di acquisizione della Personalità giuridica a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, art. 1, con iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di ROMA, ottenendone il riconoscimento a far data dal 21 ottobre 2022.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMAZIONE DOCENTI AS 2024-2025

La scuola riconosce valore strategico alla formazione continua del personale docente, ritenendola funzionale al conseguimento di priorità, traguardi ed obiettivi di processo, nonché al consolidamento della sua identità ed al conseguimento della sua missione. Ai sensi della legge 107/2015, art.1, comma 124, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale, è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche; è essenziale alla realizzazione del Piano di Miglioramento ed ha valenza triennale quale sezione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa scolastica. La formazione dei docenti indicata nel presente documento fa riferimento a una proposta formativa pianificata dalla scuola che potrà essere erogata sia internamente, sia aderendo all'offerta d'Ambito; sia in presenza sia a distanza; ed anche ricorrendo alla piattaforma Futura. Le attività formative esposte sono state individuate in coerenza con i principi e le direttive del Piano nazionale della formazione e rispondono ai seguenti principi: è coerenza con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa, con le risultanze del rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e con le azioni individuate nei piani di miglioramento (PdM); è coerenza con i bisogni formativi raccolti e con le priorità del piano nazionale della formazione del personale docente di cui al DM 797 del 19 ottobre 2016; è coerenza con le disposizioni ministeriali e legislative sull'inclusione - DM 188/2021 - e sull'ampliamento degli orizzonti metodologici per un diffuso sviluppo professionale di tutto il personale docente - DM 281/2021, 65/2023 e 66/2023; è coerenza con il consolidamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa, con lo sviluppo della didattica per competenze, con gli obiettivi di transizione digitale ed ecologica della Scuola, con gli obiettivi di sviluppo del PNRR; è coerenza con le disposizioni ministeriali e legislative sull'orientamento (DM 328/2022); è coerenza (ai sensi L.107/2015 art.1 c.58) con il piano nazionale per la scuola digitale che persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h; b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti



organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. A ciò si sono aggiunte le indicazioni di cui al DM 39/2020 e le Linee guida per la Didattica digitale integrata, da cui si evince: I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione dei docenti potranno incentrarsi sulle seguenti priorità: 1. informatica (anche facendo riferimento al DigComp Edu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; a) con riferimento ai gradi di istruzione: b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; 2. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; 3. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. La volontà politica di puntare sulla formazione dei docenti si evince anche dalle indicazioni di spesa di cui ai Decreti Ministeriali n.65 e 66 del 12 aprile 2023: □ per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, □ per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4. Infine, il piano triennale della formazione tiene conto della Nota n.28730 del 21/09/20, della Nota n.30345 del 4 ottobre 2021, del DM 226 del 16/08/2022 e della Nota n.30998 del 25/08/2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso le indicazioni relative ai bisogni formativi dei docenti neoassunti o che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. In questo quadro normativo e valoriale si innestano le azioni formative che contengono ed espongono la previsione di massima dei singoli interventi da rivolgere, anche in forme differenziate, a: • insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto, anche in relazione all'implementazione della legge 107/2015, come alternanza scuola-



lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione, ecc. • gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento; • docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD; • docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione; • consigli di classe, docenti e personale impegnato nei processi di inclusione e integrazione. La scuola innesca così un "circolo virtuoso" che, a partire dal feedback dei dati del RAV e dalle azioni previste nei piani di miglioramento, può disporre di uno strumento che consenta una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente. L'offerta formativa elencata nel presente piano risponde ad un fabbisogno trasversale e non disciplinare. Potrà essere integrata con l'offerta formativa che, individualmente, il docente ritenga opportuna per la sua formazione e risponda ai criteri definiti dalla Direttiva 170/2016 e sia coerente con il PTOF di Istituto. La definizione dei temi da trattare nel triennio ha tenuto conto – oltre che degli elementi esterni già descritti - dei seguenti elementi: □ l'Atto di indirizzo del DS in vista della elaborazione del PTOF 2022-25, nell'anno scolastico 2024-2025, emanato il 23/09/2024; □ la rilevazione dei bisogni formativi espressi dai Docenti dell'Istituto su apposito modulo in cui ciascuno ha potuto manifestare il proprio interesse a partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento, a partire da un elenco di diversi temi proposti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'istituto. È inoltre stata consultata la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Ovvero, Scuola Futura, dove i contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Sulle tre seguenti AREE TEMATICHE saranno implementate offerte formative sviluppate da Ambiti e Scuole Polo che la nostra scuola ha ed avrà cura di monitorare, segnalando ai Docenti i corsi via via che saranno attivati. DIDATTICA DIGITALE STEM E MULTILINGUISMO RIDUZIONE DEI DIVARI I corsi riportati nella seguente tabella risultano, pertanto, individuati a seguito di un'attenta selezione di temi e bisogni. Sarà cura dell'Istituto renderli accessibili nel corso dell'anno, compatibilmente con le risorse disponibili e gli eventi futuri che dovessero rendere opportuna una loro revisione o integrazione. Quelli maggiormente selezionati dal personale partecipante al sondaggio interno - terminato lo scorso 31 ottobre 2024 con 63 risposte inserite - sono evidenziati su sfondo verde. E ad essi si darà priorità nella loro attivazione nel corrente anno scolastico, previa raccolta di un adeguato numero di iscritti. BISOGNI FORMATIVI - PERSONALE DOCENTE TEMATICHE PROPOSTE – AREA GENERALE PREFERENZE Le Neuroscienze: conoscere il processo di apprendimento 9 Progettare e valutare le competenze trasversali 3 La



didattica per una scuola inclusiva e i bisogni educativi speciali 7 La didattica orientativa che i docenti possono fare in classe 8 Metodologie didattiche attive: il cooperative learning 7 Le competenze digitali di base 4 La gestione della classe e le dinamiche relazionali 11 La didattica dell'italiano L2 7 Gestire progetti didattici internazionali con eTwinning 7 Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali 8 Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie 16 Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) 7 Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo 16 TEMATICHE PROPOSTE – DM 66 Creare, in maniera facile ed efficace, contenuti e attività coinvolgenti in Realtà Virtuale e Realtà Aumentata (Corso per la transizione al digitale (DM 66/2023)) 13 Intelligenza artificiale: risorse per l'apprendimento e organizzazione amministrativa 16 Revisione, descrizione e implementazione digitale dei processi organizzativi interni per l'efficienza dei servizi (Anche ATA) 1 Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole (Anche ATA) 1 Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA 1 Formazione specifica sull'utilizzo di Applicativi Gestionali amministrativo-contabili (ATA) 1 Digitalizzare l'amministrazione scolastica (Anche ATA) 1 Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali 3 Competenze digitali nella scuola: DigComp 2.2 e DigCompEdu 5 Il curriculum verticale per le competenze digitali "Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali 5 Progettare le unità d'apprendimento attraverso gli strumenti digitali 6 Creare contenuti digitali per la didattica: "Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie" 12 Tecnologie per la didattica inclusiva e gestione della classe 6 Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding e dell'intelligenza artificiale 4 Tecnologie a Supporto della valutazione dell'apprendimento: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 3 Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti 8 Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti 2 Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica 12 TEMATICHE PROPOSTE – DM 65 Corso di inglese - livello intermedio (B1-B1+) 13 La metodologia didattica CLIL (Corso per le competenze linguistico-metodologiche 8 Inoltre, per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di formazione e aggiornamento sulle competenze in materia di primo soccorso e BLS, di sicurezza sul posto di lavoro, di privacy e trasparenza, di competenze digitali.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti competenze di base

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Tabella formativa

BISOGNI FORMATIVI - PERSONALE DOCENTE	
TEMATICHE PROPOSTE – AREA GENERALE	PREFERENZE
Le Neuroscienze: conoscere il processo di apprendimento	9
Progettare e valutare le competenze trasversali	3
La didattica per una scuola inclusiva e i bisogni educativi speciali	7
La didattica orientativa che i docenti possono fare in classe	8



Metodologie didattiche attive: il cooperative learning	7
Le competenze digitali di base	4
La gestione della classe e le dinamiche relazionali	11
La didattica dell'italiano L2	7
Gestire progetti didattici internazionali con eTwinning	7
Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali	8
Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie	16
Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)	7
Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo	16
TEMATICHE PROPOSTE - DM 66	



Creare, in maniera facile ed efficace, contenuti e attività coinvolgenti in Realtà Virtuale e Realtà Aumentata (Corso per la transizione al digitale (DM 66/2023))	13
Intelligenza artificiale: risorse per l'apprendimento e organizzazione amministrativa	16
Revisione, descrizione e implementazione digitale dei processi organizzativi interni per l'efficienza dei servizi (Anche ATA)	1
Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole (Anche ATA)	1
Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA	1
Formazione specifica sull'utilizzo di Applicativi Gestionali amministrativo-contabili (ATA)	1
Digitalizzare l'amministrazione scolastica (Anche ATA)	1
Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali	3
Competenze digitali nella scuola: DigComp 2.2 e DigCompEdu	5
Il curriculum verticale per le competenze digitali "Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali	5
Progettare le unità d'apprendimento attraverso gli strumenti digitali	6



Creare contenuti digitali per la didattica: "Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie"	12
Tecnologie per la didattica inclusiva e gestione della classe	6
Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding e dell'intelligenza artificiale	4
Tecnologie a Supporto della valutazione dell'apprendimento: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali	3
Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti	8
Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti	2
Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica	12
TEMATICHE PROPOSTE - DM 65	
Corso di inglese - livello intermedio (B1- B1+)	13
La metodologia didattica CLIL (Corso per le competenze linguistico- metodologiche	8



Piano di formazione del personale ATA

PROPOSTE FORMAZIONE ATA AS 2024-2025

Descrizione dell'attività di formazione	BISOGNI FORMATIVI PERSONALE ATA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola riconosce valore strategico alla formazione continua del personale docente, ritenendola funzionale al conseguimento di priorità, traguardi ed obiettivi di processo, nonché al consolidamento della sua identità ed al conseguimento della sua missione. Ai sensi della legge 107/2015, art.1, comma 124, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale,

□ è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il



miglioramento delle istituzioni scolastiche;

□ è essenziale alla realizzazione del Piano di Miglioramento ed ha valenza triennale quale sezione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa scolastica.

La formazione dei docenti indicata nel presente documento fa riferimento a una proposta formativa pianificata dalla scuola che potrà essere erogata sia internamente, sia aderendo all'offerta d'Ambito; sia in presenza sia a distanza; ed anche ricorrendo alla piattaforma Futura.

Le attività formative esposte sono state individuate in coerenza con i principi e le direttive del Piano nazionale della formazione e rispondono ai seguenti principi:

□ coerenza con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa, con le risultanze del rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e con le azioni individuate nei piani di miglioramento (PdM);

□ coerenza con i bisogni formativi raccolti e con le priorità del piano nazionale della formazione del personale docente di cui al DM 797 del 19 ottobre 2016;



□ coerenza con le disposizioni ministeriali e legislative sull'inclusione - DM 188/2021 - e sull'ampliamento degli orizzonti metodologici per un diffuso sviluppo professionale di tutto il personale docente - DM 281/2021, 65/2023 e 66/2023;

□ coerenza con il consolidamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa, con lo sviluppo della didattica per competenze, con gli obiettivi di transizione digitale ed ecologica della Scuola, con gli obiettivi di sviluppo del PNRR;

□ coerenza con le disposizioni ministeriali e legislative sull'orientamento (DM 328/2022);

□ coerenza (ai sensi L.107/2015 art.1 c.58) con il piano nazionale per la scuola digitale che persegue i seguenti obiettivi:

a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h;

b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;



- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli



istituti scolastici.

A ciò si sono aggiunte le indicazioni di cui al DM 39/2020 e le Linee guida per la Didattica digitale integrata, da cui si evince:

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione dei docenti potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigComp Edu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

a) con riferimento ai gradi di istruzione:

b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

2. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

3. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



La volontà politica di puntare sulla formazione dei docenti si evince anche dalle indicazioni di spesa di cui ai Decreti Ministeriali n.65 e 66 del 12 aprile 2023:

□ per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

□ per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4.

Infine, il piano triennale della formazione tiene conto della Nota n.28730 del 21/09/20, della Nota n.30345 del 4 ottobre 2021, del DM 226 del 16/08/2022 e della Nota n.30998 del 25/08/2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso le indicazioni relative ai bisogni formativi dei docenti neoassunti o che hanno ottenuto il passaggio di ruolo.

In questo quadro normativo e valoriale si innestano le azioni formative che contengono ed espongono la previsione di massima dei singoli interventi da rivolgere, anche in forme differenziate, a:



- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto, anche in relazione all'implementazione della legge 107/2015, come alternanza scuola-lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione, ecc.
- gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento;
- docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- consigli di classe, docenti e personale impegnato nei processi di inclusione e integrazione.

La scuola innesca così un "circolo virtuoso" che, a partire dal feedback dei dati del RAV e dalle azioni previste nei piani di miglioramento, può disporre di uno strumento che consenta una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.



L'offerta formativa elencata nel presente piano risponde ad un fabbisogno trasversale e non disciplinare. Potrà essere integrata con l'offerta formativa che, individualmente, il docente ritenga opportuna per la sua formazione e risponda ai criteri definiti dalla Direttiva 170/2016 e sia coerente con il PTOF di Istituto.

La definizione dei temi da trattare nel triennio ha tenuto conto – oltre che degli elementi esterni già descritti

- dei seguenti elementi:

□ l'Atto di indirizzo del DS in vista della elaborazione del PTOF 2022-25, nell'anno scolastico 2024-2025, emanato il 23/09/2024;

□ la rilevazione dei bisogni formativi espressi dai Docenti dell'Istituto su apposito modulo in cui ciascuno ha potuto manifestare il proprio interesse a partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento, a partire da un elenco di diversi temi proposti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'istituto.



È inoltre stata consultata la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Ovvero, Scuola Futura, dove i contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Sulle tre seguenti AREE TEMATICHE saranno implementate offerte formative sviluppate da Ambiti e Scuole Polo che la nostra scuola ha ed avrà cura di monitorare, segnalando ai Docenti i corsi via via che saranno attivati.

DIDATTICA DIGITALE

STEM E MULTILINGUISMO



RIDUZIONE DEI DIVARI

I corsi riportati nella seguente tabella risultano, pertanto, individuati a seguito di un'attenta selezione di temi e bisogni. Sarà cura dell'Istituto renderli accessibili nel corso dell'anno, compatibilmente con le risorse disponibili e gli eventi futuri che dovessero rendere opportuna una loro revisione o integrazione.

Quelli maggiormente selezionati dal personale partecipante al sondaggio interno - terminato lo scorso 31

ottobre 2024 con 63 risposte inserite - sono evidenziati su sfondo verde. E ad essi si darà priorità nella loro attivazione nel corrente anno scolastico, previa raccolta di un adeguato numero di iscritti.

BISOGNI FORMATIVI - PERSONALE ATA	
TEMATICHE PROPOSTE	PREFERENZE



Creare, in maniera facile ed efficace, contenuti e attività coinvolgenti in Realtà Virtuale e Realtà Aumentata (Corso per la transizione al digitale (DM 66/2023)	5
Intelligenza artificiale: risorse per l'apprendimento e organizzazione amministrativa, Digitalizzare l'amministrazione scolastica (Anche ATA)	4
Revisione, descrizione e implementazione digitale dei processi organizzativi interni per l'efficienza dei servizi (Anche ATA)	8
Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole (Anche ATA)	7
Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA	10
Formazione specifica sull'utilizzo di Applicativi Gestionali amministrativo-contabili (ATA)	8
Digitalizzare l'amministrazione scolastica (Anche ATA),	7
Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali	2

TEMATICHE PROPOSTE - DM 66

Revisione, descrizione e implementazione digitale dei processi organizzativi interni per	1
--	---



l'efficienza dei servizi (Anche ATA)	
Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole (Anche ATA)	1
Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA	1
Formazione specifica sull'utilizzo di Applicativi Gestionali amministrativo-contabili (ATA)	1
Digitalizzare l'amministrazione scolastica (Anche ATA)	1

Inoltre, per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di formazione e aggiornamento sulle competenze in materia di primo soccorso e BLSD, di sicurezza sul posto di lavoro, di privacy e trasparenza, di competenze digitali.